

Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

G. LEOPARDI MACERATA

MCVC010007



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola G. LEOPARDI MACERATA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0004856** del **07/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/10/2022** con delibera n. 2

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025





La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8 Caratteristiche principali della scuola
- 10 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- **12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14 Aspetti generali
- 17 Priorità desunte dal RAV
- 18 Obiettivi formativi prioritari
- (art. 1, comma 7 L. 107/15)
 - 20 Piano di miglioramento
 - 24 Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- **27** Aspetti generali
- 36 Traguardi attesi in uscita
- 38 Insegnamenti e quadri orario
- **42** Curricolo di Istituto
- 62 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 68 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 71 Attività previste in relazione al PNSD
- 74 Valutazione degli apprendimenti
- 80 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 88 Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 90 Aspetti generali
- 98 Modello organizzativo
- 105 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- **107** Reti e Convenzioni attivate
- 111 Piano di formazione del personale docente
- 116 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e istanze delle famiglie

Il Convitto Nazionale G. Leopardi, (con riferimento al Regio Decreto n. 2009 del 1/09/1925 e al D.P.R. n.233 del 18/06/1998, art. 5, c. 4) è l'unica struttura pubblica che nel tempo ha saputo coniugare residenzialità, semiresidenzialità, istruzione e formazione, come valori aggiunti all'ampia scelta fra servizi e gradi di scuola. Il Convitto Nazionale è, inoltre, luogo di formazione civile e culturale dello studente, ne promuove la maturazione personale e culturale, basandosi sui principi di democrazia, uguaglianza e laicità della Costituzione italiana, tramite il dialogo, la ricerca, l'esperienza.

L'Istituzione riconosce la validità formativa del dibattito fra opinioni e posizioni differenti, senza distinzioni ideologiche e di fede religiosa. Tutti coloro che vi operano, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, si impegnano a perseguire la chiarificazione e il confronto delle rispettive opinioni, coerentemente con le finalità educative adottate. L'Istituzione si apre a contributi creativi e responsabili, con riguardo a tutte le sue componenti, per tradurre in atto il diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità dello studente, il recupero di eventuali situazioni di svantaggio e per favorire negli allievi la maturazione di un consapevole senso di corresponsabilità in merito al successo scolastico.

Il carattere pubblico ha rappresentato, per la formazione di intere generazioni, l'opportunità di vedersi garantito il diritto allo studio in un luogo di consolidata certezza. La particolarità delle Istituzioni Educative, all'interno dello scenario scolastico nazionale, presuppone un orientamento nella stesura del Piano dell'Offerta Formativa coeso con gli obiettivi che la specificità dell'Istituzione stessa si predispone, collegando le varie realtà che la compongono. La complessità relativa all'organizzazione, soprattutto progettuale nell'ambito didattico-educativo, richiede a tutte le componenti formative (docenti, educatori, ATA) di integrarsi e riconoscersi all'interno di un piano dell'Offerta Formativa concordato e rispondente alle attese dell'utenza.

IDENTITA' DELLA SCUOLA - MEMORIA STORICA COME RISORSA

"Educare significa, anche, tornare ai saperi che la tradizione ci ha consegnato, per comprendere che tutta la conoscenza, sia quella umanistica che quella scientifica, nasce dalle domande e dai tentativi di risposta degli esseri umani che ci hanno preceduto, mossi dal nostro stesso desiderio di



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

comprendere il senso della realtà e il posto dell'uomo nella società". (cit. "La sfida educativa" di Nora Terzoli) Tale affermazione non può che favorire la curiosità della conoscenza, quindi per "conoscere" meglio questa Istituzione scolastica dobbiamo tornare un po' indietro nel tempo. Il Convitto Nazionale G. Leopardi, che oggi è quasi un monumento storico per la città di Macerata, situato in piazza Marconi, appena fuori le mura, nell'arco di alcuni secoli ha subito numerose trasformazioni. La sua storia ha inizio nell'agosto del 1447, quando, per sconfiggere il flagello della peste, si decretò di costruire, in tale zona, una piccola cappella dedicata alla Madonna, la quale con il tempo venne poi ampliata e trasformata in Chiesa. Nel 1512, la Chiesa di Santa Maria fu adibita a Lazzaretto e il Comune ordinò che vi dovessero abitare "i confessori degli appestati, i medici e i beccamorti" dato che il posto era isolato ma vicino alle mura ed esposto al sole tutto il giorno. Dopo diversi anni la Chiesa venne donata ai Padri Domenicani che, grazie ad un lascito di una pia dama maceratese, Chiara Graziani, costruirono una Chiesa più grande ed il Convento. Nelle documentazioni ritrovate, le memorie annotate ci dicono che il Convento confinava con la corta di Tolentino, l'attuale via Mameli, e che aveva al suo interno trenta camere e magnifiche corsie. Ma nel 1810, in occasione della soppressione napoleonica, la Chiesa fu chiusa e usata come magazzino e il Convento destinato a caserma. Solamente nel 1823 i Padri Domenicani, durante il Regno Italico, pensarono di ricostruire il Convento e restaurare la Chiesa interna, ma non possedevano le risorse economiche necessarie. Anche in questo caso, grazie all'opera del priore Padre Vaschetti, nel 1856 la Chiesa e il Convento furono di nuovo restaurati ed abbelliti. Purtroppo, con l'annessione delle Marche al Regno d'Italia, tutti i beni delle comunità religiose vennero dichiarati beni dello Stato Italiano, quindi nel 1861, la Chiesa e il Convento furono indemaniati dal Regio Commissario Lorenzo Valerio; dopo pochi anni su incarico del Consiglio Regionale, la Chiesa e il Convento furono uniti in una unica struttura, dando vita all'attuale Convitto Nazionale. Già all'epoca si era pensato di usufruire dei locali per poter ospitare tutte le scuole di Macerata. Infatti nel 1875 il Liceo Ginnasio, l'Istituto Tecnico ed il Convitto Provinciale ebbero la loro sede nell'edificio ampliato. Al Convitto Nazionale per effetto di una convenzione stipulata tra lo Stato, la Provincia e il Comune di Macerata fu assegnato, in uso perpetuo e gratuito, il magnifico edificio al quale fu data una - 11 - posizione più ampia; infatti l'attuale palazzo fu edificato su disegno dall'ingegner Virginio Tombolino, sui resti dell'antica chiesa di Santa Maria e dell'ex Convento Domenicano. Ottenne subito grandissima fama, tanto che nel 1886 fu nazionalizzato con Regio Decreto, passò sotto la direzione del Ministero della Istruzione pubblica, divenne Convitto Nazionale "G. Leopardi" e fu istituita la Scuola Elementare Statale. Nell'arco di tempo che va dalla prima guerra mondiale fino alla conclusione della seconda, l'edificio fu protagonista di molteplici trasformazioni: all'inizio come ospedale militare per accogliere i feriti che tornavano dal fronte, poi occupato dai tedeschi, dagli sfollati, dalle truppe di liberazione e dagli inglesi. Solamente nel 1946 vennero riaperte sia la Scuola Elementare sia la Scuola Media anche se con tantissime difficoltà, vista la distruzione causata dai bombardamenti. La lettura di un verbale del



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1948, ritrovato negli archivi, ci testimonia che l'immobile venne derequisito, in quanto fino a quel momento era stato in possesso del comando alleato: in presenza del Rettore Agus, il Convitto ritornò ad avere, come definiscono le parole del verbale, "funzione di istituto scolastico", attività per

la quale si presta assai bene, data la struttura robusta, la vastità delle sue sale e la disposizione dei vani (la funzione formativa del Convitto fu così rivalutata agli inizi del 1900 anche dal movimento pedagogico delle "Nuove scuole").

pedagogico delle Ndove schole).

Con l'introduzione dei Convitti Nazionali, nel titolo II del R.D. 6/6/1923 n. 1054, si pone una pietra miliare nella storia dei collegi di Stato. Negli articoli dal 118 al 141 di questa legge si definisce:

- L'attività dei Convitti Nazionali persegue scopi di interesse pubblico...
- Lo scopo dei Convitti Nazionali è quello di curare l'educazione e lo sviluppo intellettuale e fisico dei giovani che vi sono accolti.

Ai sensi del secondo comma dell'art.119 fu modificato l'organo di controllo che nella legislazione precedente era passato dal Consiglio Provinciale Scolastico al Ministero della Pubblica Istruzione e che, per effetto del decreto delegato 6 maggio 1923, passò dal Ministero stesso alla Giunta per l'Istruzione Media; in seguito, venne investito del controllo sull'amministrazione dei Convitti il Provveditore agli studi in nome e per conto del M.P.I.

Il Convitto Oggi...

In seguito agli eventi sismici il Convitto Nazionale ha dovuto lasciare la sede storica di p.zza Marconi, dichiarata inagibile, per trasferirsi in una sede provvisoria adiacente al tribunale e in prossimità del centro cittadino. La sede che ospita i convittori è dislocate nel quartiere residenziale di Corneto, seppur in posizione più decentrata, è ben servito dai mezzi pubblici e vicino alla Stazione Ferroviaria. Il Convitto ha mantenuto la gestione interna della mensa sostenendo i costi del servizio di catering, effettuato con proprio personale, pur essendo attualmente la cucina collocata presso l'Ostello Ricci di Macerata.

La Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo grado statali interne al Convitto Nazionale, essendo rimaste le uniche scuole del Centro, accolgono gli studenti delle limitrofe e, grazie alla specificità dell'Istituto, ragazzi provenienti da ogni parte della città; i convittori provengono anche da fuori provincia e da tutta la regione.

La scelta del Convitto è dettate da diverse ragioni:

scelta, da parte dei genitori, di offrire ai propri figli un "ambiente protetto" dalle 8 alle ore 18, che si presenta come sistema formativo integrato valorizzando la dimensione educativo/didattica e socio/affettiva, il quale prosegue per i convittori con assistenza



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

notturna. I semiconvittori e convittori usufruiscono della mensa interna (pranzo, merenda e cena) e dell'infermeria che vede la presenza dai un infermiere professionale;

- possibilità di restare nel pomeriggio come semiconvittori e di essere seguiti ed aiutati da Educatori nell'organizzazione dello studio e del tempo libero;
- l'estensione del tempo scuola rappresenta una concreta opportunità di crescita e la possibilità di rispettare i ritmi di apprendimento degli alunni e di inserire il lavoro scolastico in un quadro di attività educative e ricreative che rafforzano la motivazione, stimolano la curiosità e consolidano gli apprendimenti;
- la volontà di educare i ragazzi alla convivenza democratica, ai valori del rispetto di sé, al confronto costruttivo con gli altri, dai compagni al personale scolastico;
- possibilità di usufruire dei servizi offerti dal Convitto e dal Semiconvitto mediante l'accesso a borse di studio messe a disposizione dall'INPS per i figli dei dipendenti statali.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

In seguito agli eventi sismici del 2016, il Convitto Nazionale ha dovuto lasciare la sede storica di p.zza Marconi, dichiarata inagibile, per trasferirsi in una sede provvisoria adiacente al tribunale e in prossimità del centro cittadino. La sede che ospita i convittori è dislocate nel quartiere residenziale di Corneto, seppur in posizione più decentrata, è ben servito dai mezzi pubblici e vicino alla Stazione Ferroviaria.

Il Convitto ha mantenuto la gestione interna della mensa gestendo anche, con proprio personale, il servizio di catering dalla sede dell'Ostello Ricci.

La Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo grado statali interne al Convitto Nazionale, essendo rimaste le uniche scuole del Centro, accolgono gli studenti delle zone limitrofe e, grazie alla specificità dell'Istituto, ragazzi provenienti da ogni parte della città.



I convittori provengono anche da fuori Provincia, talvolta da fuori Regione per frequentare l'offerta formativa del territorio.

Le famiglie scelgono questa realtà educativa al fine di offrire ai propri figli un "ambiente protetto" dalle 8 alle ore 18, in un contesto che si presenta come sistema formativo integrato volto a valorizzare la dimensione educativo/didattica e socio/affettiva, il quale prosegue per i convittori con assistenza notturna.

La presenza degli educatori permette ai ragazzi di essere seguiti ed aiutati nell'organizzazione dello studio e del tempo libero.

L'estensione del tempo scuola rappresenta una concreta opportunità di crescita e offre la possibilità di rispettare i ritmi di apprendimento degli alunni e di inserire il lavoro scolastico in un quadro di attività educative e ricreative che rafforzano la motivazione, stimolano la curiosità e consolidano gli apprendimenti.

I semiconvittori e convittori usufruiscono della mensa interna (pranzo, merenda e cena) e, in caso di necessità, accedono al servizio di infermeria interno.

I figli dei dipendenti Statali hanno inoltre la possibilità di accedere alle borse di studio INPS a copertura parziale o totale delle rette.

Il Convitto è chiamato a dare risposta ai bisogni e alle aspettative dell'utenza, elaborando un progetto di apprendimento e di



educazione che tenga conto e rispetti le diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo.

In particolare:

- -offrire un servizio formativo
- -avere una funzione aggregativa che sviluppi i processi di interazione ed integrazione
- -svolgere una funzione aggregativa di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e alle diverse forme di dipendenza e devianza.

Tra i suoi punti di forza:

- l'attenzione nei confronti del soggetto e verso tutte quelle situazioni che possono condizionare l'apprendimento;
- la presenza di personale educativo specializzato con un estensione del tempo scuola fino alle ore 18.00, il servizio gratuito di pre-scuola e post-scuola, la mensa a gestione diretta, il servizio di infermeria e guardaroba e trasporto per i convittori.
- la presenza dello sportello psicologico gratuito per alunni, famiglie e personale.

Tra i suoi punti di debolezza:

- una sede ancora temporanea, in attesa che si realizzi la



ristrutturazione post sisma, con spazi non sempre e non totalmente adeguati alle esigenze dell'utenza che necessiterebbe di spazi ricreativi dedicati (interni ed esterni) e laboratori di informatica o scienze.

- la necessità di gestire un servizio catering per la dislocazione della cucina preso un'altra sede.

La scuola si impegna a favorire occasioni

- di incontro e condivisione sia in presenza che da remoto con le famiglie e gli enti territoriali su tematiche di interesse condiviso;
- di collaborazione con le rappresentanze dei genitori e i gruppi di lavoro per la disabilità;
- di scambio di informazioni con le famiglie tramite mail, registro elettronico e sito istituzionale.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

G. LEOPARDI MACERATA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	CONVITTO NAZIONALE
Codice	MCVC010007
Indirizzo	P.ZZA MARCONI, N. 3 MACERATA 62100 MACERATA
Telefono	0733239327
Email	MCVC010007@istruzione.it
Pec	mcvc010007@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://convittomc.edu.it/

Plessi

MACERATA CONVITTO NAZIONALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MCEE01400V
Indirizzo	P.ZZA MARCONI 3 MACERATA 62100 MACERATA
Numero Classi	6

CONVITTO NAZIONALE "G.LEOPARDI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA	Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA	
-------------------------------	---------------	-----------------	--

Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MCEE01401X
Indirizzo	P.ZZA MARCONI 3 MACERATA 62100 MACERATA
Numero Classi	7
Totale Alunni	147

ANNESSA AL CONVITTO NAZIONALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMO GRADO
Codice	MCMM00200G
Indirizzo	PIAZZA MARCONI, 3 - 62100 MACERATA
Numero Classi	13
Totale Alunni	277

Approfondimento

In seguito agli eventi sismici del 2016, il Convitto, con la scuola primaria e secondaria di primo grado occupa attualemte i locali di via Capuzi 40 mentre i convittori alloggiano nella sede di Via Piani 9 A.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	8
	Tutte le aule sono dotate di LIM e PC	24

Approfondimento

A causa dell'emergenza coronavirus, la scuola ha visto la necessità di riorganizzare gli spazi interni; grazie anche a lavori di edilizia leggera portati avanti durante l'estate, è stata aumentata la superficie di alcune aule così da rispettare i parametri per il distanziamento previsti dalla norma.

Questo, unito alla necessità di ridefinire la collocazione del refettorio, ha portato a dover rinunciare, almeno temporaneamente all'aula magna, che attualmente ospita il laboratorio di musica d'insieme e alla piccola biblioteca. Nell'impossibilità di avere uno spazio dedicato al laboratorio di informatica è stato acquistato un laboratorio mobile composto da 24 pc. Sono stati inoltri acquistati o noleggiati ulteriori 30 pc, per un totale di 76 al fine di rispondere anche alle esigenze dell'utenza per le attività di DDI e 20 tablet da utilizzare nelle attività di coding e robotica.



Il Convitto ha inoltre partecipato ai PON

PON 20480 del 20/07/2021 "Realizzazione reti scolastiche, cablate e wireless nelle scuole"

PON FESR 28966 del 06/09/2021: "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"

e, nello scorso anno, ha ricevuto 30 digital board all'interno delle azioni promosse dal Piano Nazionale Scuola Digitale-azione "Spazi e strumenti digitali per le STEM"; ciò ha consentito la sostituzione delle LIM di vecchia generazione.

E' in corso di allestimento anche un aula in cui posizionale il materiale acquistato per il laboratorio di scienze, quello per il coding o la robotica.

Nell'ambito del PON 50636 del 27/11/2021 "Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica" è stata sistemata un'area verde di pertinenza dell'Istituto da adibire ad orto scolastico e aula verde all'aperto con percorso sensoriale e piccolo anfiteatro. Inoltre è stata istallata una centralina meteo per offrire la possibilità di lavorare alla lettura ed elaborazione dei dati registrati che quotidianamente sono consultabili nel sito della scuola.



Risorse professionali

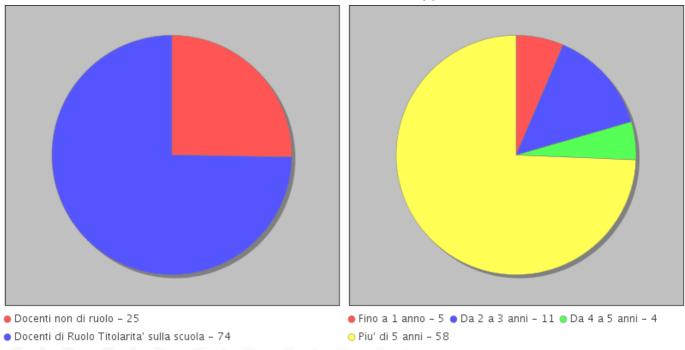
Docenti 39

Personale ATA	43
---------------	----

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Il Convitto Nazionale conta attualmente 425 iscritti di cui 278 alla secondaria e 145 alla primaria; non ha ad oggi i requisiti per rientrare nel dimensionamento delle istituzioni scolastiche che prevede un minimo di 600 alunni.

Essendo ad oggi sottodimensionato, attende ogni anno l'assegnazione di un Dirigente Scolastico



reggente e di un Direttore dei Servizi Generali Amministrativi. dal corrente anno scolastico il Dirigente Reggente è la prof.ssa Ciampechini Roberta mentre, per il quarto anno consecutivo si è avuta la reggenza da parte dello stesso Dirigente dei Servizi Amministrativi; questa condizione ha consentito e ci sta consentendo di lavorare con una progettualità estesa e con continuità degli interventi raccogliendo anche un consenso da parte del territorio che si è tradotto in un trend in crescita delle iscrizioni.

Il Convitto Nazionale di Macerata è l'unica realtà regionale ad offrire un servizio di semiconvittualità e convittualità (aperto anche agli alunni delle scuole secondarie di secondo grado) pertanto, conta nel suo organico 18 unità di personale educativo.

La figura dell'educatore:

L'educatore è la figura professionale specifica dei convitti, punto di riferimento fondamentale per i convittori e i semiconvittori.

Il personale educativo, collocato nell'area della funzione docente, si occupa della formazione e dell'educazione degli allievi attraverso l'attività di guida e supporto allo studio, la promozione e l'organizzazione di iniziative da realizzare nel tempo libero, l'assistenza nei momenti della vita del Convitto.

L'attività educativa è finalizzata alla promozione dei processi di crescita umana, civile e culturale, nonché di socializzazione degli allievi.

Gli educatori svolgono anche un'importante funzione di collegamento con genitori e docenti al fine di armonizzare l'azione educativa e focalizzare i bisogni di ciascun allievo. Gli educatori orientano, assistono ed indirizzano gli allievi convittori e semiconvittori in ogni momento delle attività programmate curando gli aspetti formativi ed educativi di ciascun allievo. Gli educatori si prendono cura degli studenti della scuola primaria, della scuola secondaria di I grado e della scuola secondaria di II grado dall'orario della mensa fino all'uscita dall'Istituto, coordinando le attività pomeridiane di ricreazione e di studio.

I convitti nazionali e gli educandati statali hanno per fine la cura dell'educazione e dello sviluppo intellettuale e fisico dei giovani che vi sono accolti.

I convitti nazionali e gli educandati statali concorrono al perseguimento degli obiettivi generali del sistema formativo italiano sia con l'offerta formativa qualificata delle scuole interne sia con lo sviluppo delle strutture residenziali e semiresidenziali. In questo modo rispondono alla nuova cultura delle pari opportunità, forniscono supporto agli scambi di studenti in ambito comunitario e vengono incontro alle mutate richieste dell'utenza.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Convitto ha il fine ultimo di formare l'individuo valorizzando la persona nella sua complessità, ricchezza ed eterogeneità. Per la realizzazione di tale obiettivo a lungo termine sarà necessario:

- ☐ favorire l'organizzazione di attività curricolari ed extracurricolari che partendo dalle potenzialità e dalle caratteristiche di ognuno sappiano incoraggiarne la crescita e la maturazione globale;
- attuare percorsi per l'inclusività affinché la scuola sia di tutti e di ognuno;
- ☐ attivare reti di coinvolgimento sia delle famiglie che dei docenti;
- ☐ favorire un clima sereno e collaborativo all'interno del quale educare all'ascolto e all'espressione del sè.

Priorità finalizzate al miglioramento degli esiti degli alunni:

- 1. Monitorare i risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle prove nazionali, agli esiti degli scrutini e alle prove per classi parallele;
- 2. Migliorare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- 3. Promuovere la cultura della sicurezza, intesa come riduzione del rischio, come risposta organizzativa a calamità o emergenze, come promozione di corretti stili di vita orientati al benessere, come

rispetto delle persone e delle regole di convivenza civile;

Per concretizzare tale missione si rende necessario:

- U Valorizzare la comunità educante in un'ottica di apertura collaborativa con il territorio volta a migliorare la comunicazione interistituzionale per renderla più efficace rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti. Sarà inoltre promossa la valorizzazione della professionalità docente e ATA attraverso corsi di formazione e autoaggiornamento.
- Promuovere il successo formativo e l'inclusione intensificando i momenti laboratoriali del processo di apprendimento-insegnamento per sostenere la crescita delle competenze attraverso curricula inclusivi, progettati per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale.
- ☐ Creare occasioni di confronto e continuità tra ordini di scuola per aumentare l'efficacia e l'efficienza dei processi di pianificazione, implementazione, verifica e valutazione dei curricula di studio.
- O Sviluppare e potenziare le competenze linguistiche, anche attraverso la metodologia CLIL, le competenze logico-matematiche e scientifiche attraverso l'approccio STEM e le competenze in materia di cittadinanza attiva.
- Ampliare l'offerta formativa per promuovere la cultura e l'approccio internazionale, la conoscenza della musica e la sua pratica e per incoraggiare la pratica sportiva e l'adozione di un sano stile di vita.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE:

Nel rispetto e nella valorizzazione della libertà di insegnamento la scuola adotta forme di lavoro inclusive (cooperative learning, classi aperte con gruppi di livello, flipped classroom) supportate dall'utilizzo delle nuove tecnologie che agevolano la personalizzazione degli apprendimenti.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Migliorare e monitorare i processi di pianificazione e sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo individuale, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola e curricolo di Istituto).

Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

Il Convitto mira a garantire il successo formativo di ogni allievo favorendo:

- la maturazione e la crescita umana
- lo sviluppo delle potenzialità e della personalità
- le competenze sociali e culturali

Il nostro Istituto ha come obiettivi prioritari il raggiungimento di esiti in linea con gli standard nazionali, il successo scolastico nel rispetto delle peculiarità di ognuno con attenzione alla valorizzazione delle eccellenze.

Il Convitto si distingue per una particolare attenzione alla prevenzione del disagio, all' educazione al dialogo interculturale e alla diversificazione dell'offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

 prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del
 bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento.

Piano di miglioramento

Percorso nº 1: Curricolo, progettazione e valutazione

Nell'anno scolastico precedente è stato lavorato per uniformare i processi di valutazione adottando griglie condivise per la correzione delle prove comuni. Inoltre è stato elaborato un documento contenente la grigia di valutazione disciplinare con esplicitati, per le famiglie e gli alunni, le aree di competenza, gli indicatori, i descrittori e li livelli di apprendimento corrispondenti poi al voto. Facendo questo si è promossa la condivisione della valutazione e si incoraggia il processo di autovalutazione degli apprendimenti da parte degli alunni.

A causa della chiusura delle scuole a partire dal 4 marzo e, del conseguente passaggio alla DAD, con sospensione delle prove INVALSI Nazionali, non è stato possibile effettuare un monitoraggio sistematico degli esiti. Per lo stesso motivo, non si ritengono significativi per un raffronto i risultati conseguiti al termine dell'anno scolastico in quanto, di fatto sono stati specifici criteri di valutazione per la didattica a distanza.

Nel corrente anno scolastico si continua a lavorare per migliorare il curricolo verticale attraverso non confronto costante che inizia nei dipartimenti e continua in seno al Collegio Docente per individuare anche strategie comuni all'attività didattico-educativa del mattino e del pomeriggio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare curricolo verticale, lavoro di gruppo e per dipartimenti, la fase di progettazione con individuazione di strategie comuni mattina-pomeriggio.

Migliorare la condivisione di processi di autovalutazione e valutazione.

Definire criteri di valutazione condivisi delle prove di cui far partecipi e rendere consapevoli gli alunni.

Inclusione e differenziazione

Attivare, in modo sistematico e in rapporto alle reali necessita' dell'utenza, corsi di Italiano L2 per alunni stranieri

Attività prevista nel percorso: organizzazione del curricolo secondo le indicazioni nazionali in corenza con le Competenze chiave di cittadinanza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2020
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Educatori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Educatori

Responsabile	Funzioni strumentali P.T.O.F e Staff del DS.
	Migliorare il curricolo verticale Strutturare il lavoro di gruppo e
	per dipartimenti al fine di migliorare e progettare l'attività
Risultati attesi	didattico-educativa con attenzione all'individuazione e
	attuazione di strategie comuni volte a far emergere le
	potenzialità degli studenti.

Percorso n° 2: Ambiente di apprendimento

Incoraggiare l'utilizzo sistematico degli ausili didattici multimediali e delle piattaforme e-learnig al fine di supportare e mettere in atto una didattica attenta ai bisogni e alle esigenze di ogniuno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare curricolo verticale, lavoro di gruppo e per dipartimenti, la fase di progettazione con individuazione di strategie comuni mattina-pomeriggio.

Ambiente di apprendimento

Incoraggiare l'utilizzo delle piattaforme e-learning e degli ausili didattici multimediali

Inclusione e differenziazione

Attivare, in modo sistematico e in rapporto alle reali necessita' dell'utenza, corsi di

Italiano L2 per alunni stranieri

Attività prevista nel percorso: Incrementare la partecipazione a corsi di formazione sulla piattaforma e-learning e sugli ausili didattici multimediali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2020
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Educatori
Responsabile	Dirigente Scolastico Referente per la Formazione Direttore dei Servizi Generali Amministrativi Docenti ed Educatori
Risultati attesi	Utilizzo sistematico in classe della piattaforma e-learning e degli ausili multimediali.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nella Scuola Secondaria di primo grado interna al Convitto Nazionale di Macerata è attivo il **Corso ad Indirizzo Musicale (da ordinamento Ministeriale**) nel quale vengono impartite le seguenti discipline strumentali: Chitarra, Flauto, Pianoforte e Violino.

La didattica "strumentale" costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio della Musica. Attraverso l'insegnamento strumentale e la sua pratica nelle varie forme, dalla lezione individuale alla musica di insieme, vengono sviluppati obiettivi non solo cognitivi, ma anche affettivi e psicomotori. Il soggetto ha la possibilità di mettere in gioco facoltà fisiche, psichiche, razionali, affettive e relazionali.

Il corso strumentale è realizzato in due rientri pomeridiani di un'ora ciascuna così strutturati:

- lezione individuale: il singolo allievo è impegnato soprattutto negli aspetti tecnico-musicali secondo i canoni tipici della didattica dello strumentale.
- Musica d'insieme: gli alunni della classe si ritrovano per suonare in gruppo. Si realizzano ogni anno alcuni appuntamenti pubblici con esibizioni a teatro.

Indirizzo C.L.I.L._Sperimentale

A partire dall'anno scolastico 2014-2015, è stata attivata una sezione con sperimentazione C.L.I.L.; già dall'anno successivo tale progetto, su richiesta dei genitori, è stato esteso a tutte le classi dell'Istituto.

Il C.L.I.L. (Content and Language Integrated Learning - apprendimento integrato di lingua e contenuto) prevede che alcune materie vengano insegnate ed apprese, usando non la lingua italiana, ma un'altra che viene perciò chiamata veicolare, in questo caso quella inglese.

Il percorso di lavoro vuole utilizzare le strutture linguistiche fondamentali ed il vocabolario di base della lingua inglese come lingua viva, strumento di comunicazione in situazioni reali e motivanti legate alla giovane età degli alunni.

I nostri studenti, al mattino, oltre alle tre ore di inglese curricolari, approfondiscono quattro

materie in lingua inglese (scienze, geografia, tecnologia, arte) e nel pomeriggio seguono una serie di lezioni d'inglese potenziato con particolare attenzione alla fonetica, alla pronuncia e all'ascolto.

Semiconvitto:

Nel pomeriggio, quindi, gli alunni sono affidati al personale educativo: ogni Educatore ha una squadra di riferimento, solitamente coincidente con una classe, per la quale ha funzione di coordinatore delle attività del semiconvitto.

Gli Educatori accompagnano gli alunni a pranzo; li guidano nelle attività di studio; organizzano e collaborano anche ad altre attività educative, sorvegliano gli alunni durante lo svolgimento delle stesse, li seguono, collaborando con gli insegnanti, nelle attività dei laboratori, programmati nel Piano dell'Offerta Formativa.

Ogni aula è provvista di LIM e PC; si utilizzano libri in digitale, audiolibri.

Là dove necessario si applicano metodologie innovative.

Aree di innovazione

O LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Dall'anno scolastico 2017/2018 sono stati finanziati sei Progetti PON-FSE 2014-2020 volti ad approfondire e sviluppare le competenze base degli apprendimenti con particolare attenzione ai bisogni dei soggetti e alla volontà di sviluppare negli stessi uno spirito critico, aperto, responsabile e competente.

Nel triennio successivo 2018/2021 sono stati finanziati Progetti PON-FSE ?? ed in quello attuale 2022/2025 ??

O PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti e gli educatori propongono nel corso dell'anno scolastico attività curriculari ed extracurriculari che favoriscano un atteggiamento di curiosità negli studenti, sviluppino una consapevolezza critica, stimolino l'attitudine a porsi domande e perseguire obiettivi. Inoltre, aiutano e guidano l'alunno ad essere cosciente delle finalità di quanto proposto e della valutazione finale che, quindi, non ha un mero scopo quantitativo.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola primaria e quella secondaria di I grado si caratterizzano per una didattica che si sviluppa intorno a sei assi di azione per configurare:

- 1. Didattica dell'esperienza incentrata sul fare in prima persona e la possibilità di raccogliere esperienze sulle quali è possibile costruire saperi condivisi e imparare ad agire per competenze.
- 2. Didattica della collaborazione: l'apprendimento cooperativo si realizza sia all'interno del gruppo dei pari sia nel rapporto alunno-docente. In classe sotto la guida dell'adulto, gli student si confrontano, esprimono ed ascoltano opinioni, giungono in modo democratico alla realizzazione di un pensiero condiviso.
- 3. Didattica delle differenze: la scuola è scuola di tutti e di ognuno, ogni alunno ha la possibilità di seguire il proprio percorso di apprendimento in un contesto comune e condiviso e in un'ottica di promozione dell'autonomia individuale.
- 4. Didattica delle emozioni: ogni alunno è portatore di una storia personale e di vissuti emotive che incidono sulla motivazione all'apprendimento e sull'apprendimento stesso. L'azione dei docenti, supportati anche da esperti esterni, si completa nell'educare al riconoscimento e all'espressione delle proprie emozioni al fine di contenere conglitti destrutturati.
- 5. Didattica della creatività: la scuola incoraggia l'espressione critica e personale e la ricerca di strategie, di problem solving affini alle modalità di apprendimento di ognuno.
- 6. Didattica della realtà: il Convitto si configura come scuola del territorio all'interno del territorio. Gli alunni partecipano alle iniziative territoriali in un'ottica di scuola che esce dalle mura fisiche.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

ANNESSA AL CONVITTO NAZIONALE "G. LEOPARDI" MCEE01401X

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA:

da 27 a 30 ore con 3 ore aggiuntive dedicate al potenziamento delle competenze in italiano e matematica.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

CLASSE PRIMA

ITALIANO	9 ORE
MATEMATICA	9 ORE
STORIA	2 ORE
GEOGRAFIA	1 ORA
SCIENZE/TECNOLOGIA	2 ORE
ARTE	1 ORA
MUSICA	1 ORA
INGLESE	1 ORA
MOTORIA	2 ORE

RELIGIONE/ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE	2 ORE

CLASSE SECONDA

ITALIANO	9 ORE
MATEMATICA	8 ORE
STORIA	2 ORE
GEOGRAFIA	1 ORA
SCIENZE/TECNOLOGIA	2 ORE
ARTE	1 ORA
MUSICA	1 ORA
INGLESE	2 ORE
MOTORIA	2 ORE
RELIGIONE/ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE	2 ORE

CLASSI TERZA-QUARTA-QUINTA

ITALIANO	8 ORE
MATEMATICA	8 ORE
STORIA	2 ORE

GEOGRAFIA	1 ORA
SCIENZE/TECNOLOGIA	2 ORE
ARTE	1 ORA
MUSICA	1 ORA
INGLESE	3 ORE
MOTORIA	2 ORE
RELIGIONE/ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE	2 ORE

La scuola primaria si caratterizza per il prolungamento dell'Offerta Formativa nelle ore pomeridiane attraverso lo studio guidato ad opera degli Educatori. Il monte ore curricolare è pari a 30 (27+3 volte al potenziamento delle competenze di base in italiano e matematica).

Al centro dell'azione didattica vi è dunque l'alunno, protagonista del percorso educativo e formativo, impegnato in attività significative e sempre proposte secondo il principio della gradualità, ovvero coerenti con i cardini dell'apprendimento: conoscere, capire, produrre.

La scuola primaria è inoltre accreditata per il potenziamento della pratica musicale (D. M. 8 del 2011) e ha avviato dall'anno scolastico 2015/2016, una sperimentazione che prevede, lezioni di canto corale il mattino per tutte le classi e, a partecipazione facoltativa, un'ulteriore ora, in orario pomeridiano di educazione alla vocalità e avviamento allo

strumento.

La vocazione internazionale dell'istituto, si realizza con la proposta di partecipare a un potenziamento di lingua inglese in orario extra scolastico per un totale di 30 ore annuali.

La Primaria ha aderito alle proposte ministeriali "Sport di Classe" e "Scuola attiva Kids" per agevolare la pratica sportiva in età evolutiva.

ANNESSA AL CONVITTO NAZIONALE "G. LEOPARDI" MCMM00200G SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

TEMPO SCUOLA:

30 ore indirizzo ordinario

30 ore indirizzo settimana corta

32 ore indirizzo musicale

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

ITALIANO	6
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	4

SCIENZE	2
TECNOLOGIA	2
INGLESE	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE/ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE	1
STRUMENTO (LEZIONE DI MUSICA D'INSIEME E LEZIONE INDIVIDUALE)*	2

*solo per iscritti ad indirizzo musicale

Corso ad indirizzo musicale:

L'indirizzo musicale è, come dice la parola stessa, un particolare indirizzo di studi nel quale è previsto lo studio di uno strumento musicale.

Ad oggi, il Convitto è l'unico Istituto del comune di Macerata ad aver attivato il corso che consente, agli alunni che opzionano tale scelta all'atto dell'iscrizione, lo studio di uno strumento musicale per il triennio

della secondaria di I grado.

Nel 1996 il Ministero ricondusse ad ordinamento tali corsi riconoscendo all'insegnamento strumentale il valore di una vera e propria materia di studio oggetto di valutazione anche in sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Le quattro specialità strumentali offerte dalla nostra scuola sono: pianoforte, chitarra, violino e flauto traverso.

L'adesione al corso è opzionale. Vi si accede, infatti su richiesta, compilando l'apposito modulo on line all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Trattandosi di un corso a numero chiuso tutti i richiedenti sosterranno, poco dopo il termine delle iscrizioni, delle prove orientativo-attitudinali volte ad accertare le attitudini musicali di ciascuno per le quali non richiesta alcuna conoscenza musicale pregressa.

Il corso prevede, in orario pomeridiano, un'ora settimanale di musica orchestrale e un'ora di studio individuale dello strumento.

Durante il triennio, gli studenti saranno coinvolti in numerose attività e iniziative di carattere musicale come momenti di raccordo con le scuole primarie del territorio, partecipazione a rassegne musicali e concorsi sia da solisti che in formazioni da camera e orchestra; performances nell'ambito di attività ed eventi che vedono coinvolta la nostra scuola; concerti e saggio di fine anno scolastico.

Imparare a suonare uno strumento è un importante opportunità di crescita e contribuisce alla sua formazione non solo culturale ma complessiva della persona.

Corso di indirizzo con settimana corta

questo corso prevede 30 ore settimanali così articolate:

2 giorni con lezioni dalle 8 alle 13.00

2 giorni con lezioni dalle 8 alle 14.00

1 giorno con lezioni dalle 8.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00

sabato libero

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica (comune a tutti e tre i corsi)

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

L'insegnamento di educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado dall'a.s. 2020-2021 è importante per lo sviluppo della conoscenza e della comprensione dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Un insegnamento «contenitore» per una visione integrata (art. 3, c. 2); rientrano infatti nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica anche l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza

attiva. La scelta della trasversalità di questo nuovo insegnamento risponde alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili a una singola disciplina. La trasversalità dell'insegnamento, infatti, offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione

civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Il curricolo di educazione civica si compone di almeno 33 ore annue valutato come una disciplina a parte anche se svolto in forma trasversale.

L'insegnamento di educazione civica è impartito, nella scuola primaria e secondaria di primo grado, in contitolarità, da docenti della classe. La valutazione avviene in decimi, in seguito alla proposta, in sede di consiglio di classe, dalla figura del "coordinatore di educazione civica" che la formulerà dopo aver raccolto le valutazione e i giudizi espressi dai docenti interessati.

Sperimentazione CLIL

La Scuola Secondaria propone un corso a sperimentazione CLIL cioè attraverso l'adozione di una metodologia didattica che prevede l'insegnamento di una materia non linguistica in lingua straniera. Le attività in lingua sono generalmente caratterizzate da una variegata gamma di approcci didattici. È riduttivo pensare al CLIL come ad una semplice azione di traduzione di termini da una lingua all'altra. Il CLIL è una metodologia che favorisce la promozione dell'educazione interculturale, l'approccio plurilingue e i paragoni linguistici.

L'adozione di questa metodologia favorisce l'uso della lingua per

PROMUOVERE UN CONTENUTO ovvero utilizza la lingua per trasmettere contenuti svincolandola dalle funzioni e dalle strutture grammaticali facendola diventare un'azione istintuale quale quella generata quando si utilizza la lingua madre.

La Secondaria ha aderito alle proposte ministeriali per incoraggiare la pratica sportiva inserendosi tra le "Scuole che promuovono corretti di stili di vita, la salute e lo sport nelle Marche".



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: CONVITTO NAZIONALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. LEOPARDI MACERATA	MCVC010007

Indirizzo di studio

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MACERATA CONVITTO NAZIONALE	MCEE01400V
CONVITTO NAZIONALE "G.LEOPARDI"	MCEE01401X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi Codice Scuola

ANNESSA AL CONVITTO NAZIONALE

MCMM00200G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

G. LEOPARDI MACERATA

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CONVITTO NAZIONALE "G.LEOPARDI" MCEE01401X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ANNESSA AL CONVITTO NAZIONALE MCMM00200G - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

L'insegnamento di educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado dall'a.s. 2020-2021 è importante per lo sviluppo della conoscenza e della comprensione dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Un insegnamento «contenitore» per una visione integrata (art. 3, c. 2); rientrano infatti nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica anche l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. La scelta della trasversalità di questo nuovo insegnamento risponde alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili a una singola disciplina. La trasversalità dell'insegnamento, infatti, offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari.

Il curricolo di educazione civica si compone di almeno 33 ore annue valutato come una disciplina a parte anche se svolto in forma trasversale.

L'insegnamento di educazione civica è impartito, nella scuola primaria e secondaria di primo grado, in

contitolarità, da docenti della classe. La valutazione avviene in decimi, in seguito alla proposta, in sede di consiglio di classe, dalla figura del "coordinatore di educazione civica" che la formulerà dopo aver raccolto le valutazione e i giudizi espressi dai docenti interessati.

In allegato al PTOF il Curricolo di Educazione Civica scuola Primaria e Scuola Secondaria.

Approfondimento

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEGLI INSEGNAMENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Italiano, Storia, Geografia	9 ore settimanali
Approfondimento	1 ora settimanale
Matematica e scienze	6 ore settimanali
Tecnologia	2 ore settimanali
Inglese	3 ore settimanali
Francese	2 ore settimanali
Arte Immagine	2 ore settimanali

Scienze motorie e sportive	2	ore settimanali
Musica	2	ore settimanali
Religione cattolica*	1	ore settimanali

Per il corso ad indirizzo musicale sono previste ulteriori 2 ore di insegnamento da svolgersi in orario pomeridiano (1 ora di musica di insieme e 1 ora di lezione individuale di strumento).

Allegati:

CURRICOLO ED.CIVICA_Convitto.pdf



Curricolo di Istituto

G. LEOPARDI MACERATA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Dettaglio Curricolo plesso: CONVITTO NAZIONALE "G.LEOPARDI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

"La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. ... La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europero." (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione settembre 2012). Pertanto anche le scelte curricolari sono orientate al raggiungimento di competenze trasversali ai diversi ambiti disciplinari:

Saper ascoltare e comprendere comunicazioni

Saper esporre

esperienze ed osservazioni 🛘 Ricercare le informazioni generali in funzione di una sintesi 🗈 Sviluppare metodi ed atteggiamenti utili a produrre le capacità di ordinare, quantificare e misurare fatti e fenomeni della realtà 🛘 Individuare situazioni problematiche in ambiti di esperienza e di studio 🛘 Riconoscere ed usare sistemi di riferimento per orientarsi ed organizzarsi nello spazio Assumere atteggiamenti di osservazione e di ricerca, intesi come capacità di porsi domande, di formulare ipotesi e soluzioni 🛮 Affrontare le situazioni di vita scolastica, individuando strategie utili al superamento delle difficoltà Il team docente, alla luce del profilo di ingresso di ciascun alunno, in relazione a conoscenze, abilità e competenze possedute, elabora un' ipotesi di lavoro, prefigurando un insieme di unità e una programmazione annuale per obiettivi finalizzati al raggiungimento dei traguardi minimi di competenza delle indicazioni nazionali e del curricolo verticale d'istituto. Al centro della programmazione/progettazione dell'attività c'è l'alunno con i suoi bisogni e i suoi tempi di apprendimento pertanto, le azioni non saranno preordinate rigidamente, ma verranno costruite, adattandole in itinere, alle esigenze formative dei soggetti. Sarà cura di ciascun docente creare un clima di interazione e di lavoro positivi in ciascun alunno possa sentirsi accolto e valorizzato. Si adotteranno metodologie e strategie quali: Didattica laboratoriale Lezione dialogica improntata all'operatività e sul principio dell'imparare facendo Cooperative Learning Problem Solving Didattica Metacognitiva dove gli alunni, divisi in gruppi eterogenei, sono spinti a collaborare per realizzare scopi comuni, promuove l'apprendimento tra pari e lo sviluppo delle abilità sociali

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

OFFERTA INTEGRATIVA OPZIONALI PER LA SCUOLA PRIMARIA: 1. Avviamento allo strumento-avviamento al canto corale 2. Lettorato di lingua inglese. Potenziamento lingua inglese 3. Sport di classe; 5. Potenziamento competenze di base (italiano-matematica)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola promuove l'educazione dei piccoli strudenti incrememtando trasversalmente le abilità del pensare, dell'agire e dell'essere. In linea con le indicazioni per il curricolo e le line guida europee, il curricolo invita I docenti a superare le barriere disciplinari imparando in primis a lavorare insieme in un'ottica di comunità professionale unita dalla finalità educative della scuola. Le discipline sono contenitori per abituare gli studenti a risolvere situazione

complesse ed inedited, anche facendo ricorso a modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale. Per valutare l'efficacia della trasversalità delle azioni adottate per perseguire un apprendimento trasversale, è necessario programmare per competenze e valutare per competenze, rivedendo quindi tutto l'approccio didattico.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze chiave di cittadinanza Il concetto di cittadinanza esplicato nel testo delle Indicazioni per il curricolo, si completa con la dimensione della cittadinanza "competente", correlata alle otto competenze chiave citate. Esse sono: "Imparare ad imparare": organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e vari modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro." "Progettare": elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti." "Comunicare": comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti. "Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri." "Acquisire ed interpretare" l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo tra fatti ed opinioni". "Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline". "Agire in modo autonomo e responsabile": sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni,

riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità". "Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. Nelle Indicazioni per il curricolo Il concetto di cittadinanza racchiude in sé un percorso formativo unitario teso a raggiungere gli specifici Traguardi per lo sviluppo delle competenze, così come sintetizzato nello schema. La competenza implica l'utilizzo sia della sfera cognitiva che di quella intellettuale nell'affrontare un problema e comporta il coinvolgimento completo dell'alunno nell'affrontare un compito. La didattica incentrata sull'alunno consente un apprendimento significativo che partendo dalla motivazione e da quanto noto permette al discente di acquisire nuove conoscenze e potenziare le abilità personali che diventano competenze spendibili in contesti noti e non. Dunque le competenze indicano ciò che l'alunno è effettivamente capace di fare affrontando la complessità unitaria dei problemi e delle "situazioni problema".

Utilizzo della quota di autonomia

La quota dell'autonomia viene impiegata per lo svolgimento di progetti di ampliamento dell'offerta formativa facendo ricorso alla flessibilità organizzativa e didattica

Dettaglio Curricolo plesso: ANNESSA AL CONVITTO NAZIONALE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La Scuola Secondaria di I grado annessa al Convitto si caratterizza per:

| Il prolungamento dell'Offerta Formativa nelle ore pomeridiane;
| Ia possibilità di operare e di integrare il lavoro di docenti ed educatori in senso "orizzontale";
| I'opportunità di perseguire al suo interno importanti obiettivi di continuità didattico educativa grazie alla verticalizzazione del ciclo di studi;
| una particolare attenzione all'uso delle nuove tecnologie;
| Ia presenza di un percorso volto a favorire il benessere a scuola. La maggior parte dei docenti in organico sono insegnanti di ruolo e garantiscono perciò continuità sia nelle attività didattiche che nei progetti previsti. Il tempo settimanale dedicato alle attività didattiche curricolari è di 30 ore (32 per l'indirizzo musicale).

Come per la scuola primaria c'è la possibilità di frequentare nel pomeriggio il semiconvitto dove gli alunni sono guidati nello svolgimento dei compiti da personale educativo specializzato. La Scuola Secondaria di I grado annessa al CNPD è all'avanguardia nel settore delle nuove tecnologie: ogni aula è dotata di LIM e di connessione Wi-Fi. I genitori possono essere costantemente informati sul percorso scolastico del proprio figlio consultando il registro elettronico, utilizzabile anche per la prenotazione dei colloqui con i docenti.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La scuola promuove l'educazione dei giovani studenti incrementando trasversalmente le abilità del pensare, dell'agire e dell'essere. In linea con le indicazioni per il curricolo e le line guida europee, il curricolo invita i docenti a superare le barriere disciplinari imparando in primis a lavorare insieme in un'ottica di comunità professionale unita dalle finalità educative della scuola. Le discipline sono contenitori per abituare gli studenti a risolvere situazione complesse ed inedite, anche facendo ricorso a modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale. Per valutare l'efficacia della trasversalità delle azioni adottate è necessario programmare e valutare per competenze, rivedendo quindi tutto l'approccio didattico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola promuove l'educazione dei piccoli strudenti incrememtando trasversalmente le abilità del pensare, dell'agire e dell'essere. In linea con le indicazioni per il curricolo e le line guida europee, il curricolo invita I docenti a superare le barriere disciplinari imparando in primis a lavorare insieme in un'ottica di comunità professionale unita dalla finalità educative della scuola. Le discipline sono contenitori per abituare gli studenti a risolvere situazione complesse ed inedited, anche facendo ricorso a modalità di apprendimento cooperativo e

laboratoriale. Per valutare l'efficacia della trasversalità delle azioni adottate per perseguire un apprendimento trasversale, è necessario programmare per competenze e valutare per competenze, rivedendo quindi tutto l'approccio didattico.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota dell'autonomia viene impiegata per lo svolgimento di progetti di ampliamento dell'offerta formativa facendo ricorso alla flessibilità organizzativa e didattica

Approfondimento

ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLE "FDUCAZIONI"

È prevista l'attuazione di attività, a carattere sostanzialmente educativo, finalizzate all'educazione alla Salute, all'educazione Ambientale, alla Legalità, alla Solidarietà ed alla Multiculturalità, che vengono organizzate secondo i criteri esplicitati nelle programmazioni didattico - educative di inizio anno.

Le attività, che costituiscono il pacchetto delle cosiddette attività integrative dei singoli curricoli scolastici, vengono spesso realizzate in raccordo con organismi e associazioni territoriali e sono concordate in sede di programmazione.

Educazione alla Convivenza democratica.

La tematica è affrontata in modo trasversale nelle discipline e specificamente nell'Educazione alla Convivenza civile.

Il Convitto continua la partecipazione al progetto "Scuola Amica" promosso da Miur e Unicef (nell'anno scolastico 20/21 ha ricevuto il riconoscimento Ministeriale per il progetto portato avanti con i ragazzi) per dare piena attuazione al diritto all'apprendimento dei bambini e dei ragazzi.

Le iniziative del corrente anno, nel rispetto delle linee guida contenute nel Protocollo d'intesa 2021/20222, saranno volte ad approfondire la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel contesto educativo.

Educazione Digitale: progetto RED

Il Convitto aderisce alle iniziative di formazione e informazione promosse dalle Rete Educazione Digitale rivolte a studenti, docenti e famiglie sui rischi e le potenzialità della Rete. Interverranno esperti, psicologi e rappresentanti della polizia Postale per guidare i giovani, e non solo, nell'esperienza della "navigazione".

Le classi terze parteciperanno anche al "Villaggio Digitale"; le squadre si sfideranno ad una gara a quiz sulle tematiche affrontate e dovranno mettere in campo tutte le loro conoscenze per conquistare un podio. Il Convitto metterà in scena, con la Regia di Francesco Facciolli, una rappresentazione teatrale con musiche e danze che sarà presentata al Teatro Lauro Rossi, sempre nel mese di aprile. Per ulteriori approfondimenti è possibile consultare il sito:

https://www.reteeducazionedigitale.it/

Educazione alla Salute

Il Convitto è **Scuola che promuove Salute**, il benessere dei bambini e delle bambine, ragazzi e ragazze, è al centro della progettazione e dell'attività organizzativa perché è fondamentale che l'adozione di un corretto stile di vita diventi esperienza concreta e trasversale agli apprendimenti. A tal fine il Convitto ha partecipato rientrando tra le scuole beneficiarie dei finanziamenti:

§ al bando Regionale "PATTI DI COMUNITA'_ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE": i fondi sono stati destinati a siglare convenzioni con associazioni e società sportive della Provincia per promuovere e far conoscere, in orario pomeridiano all'interno degli spazi e della palestra scolastica diverse discipline. Per la primaria sono stati scelti il calcio, il tennis e gli scacchi mentre per la secondaria, agli scacchi si affiancano la danza Hip Hop e il tennis tavolo.

§ Al progetto "SCUOLE CHE PROMUOVONO CORRETTI STILI DI VITA, LA SALUTE E LO SPORT NELLE MARCHE"

In aggiunta e a completamento del progetto **Scuola Attiva KIDS** progetto nazionale MI-Sport&Salute per l'educazione fisica nella scuola primaria, formazione rivolta ai docenti di classe per le «pause attive», il «contest», l'attività in I-II-III cui si aggiunge la possibilità di un seconda ore di educazione motoria tenuta in palestra da un esperto in affiancamento al docente. Il progetto ministeriale prevede tale opportunità solo per le classi IV e V.

Per la secondaria adesione al progetto "Scuola Attiva Junior" per la Scuola secondaria di I grado che costituisce l'evoluzione di "Scuole aperte allo sport" realizzato negli scorsi anni. Il progetto ha come finalità la promozione dell'orientamento sportivo in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali -FSN: in orario pomeridiano e in

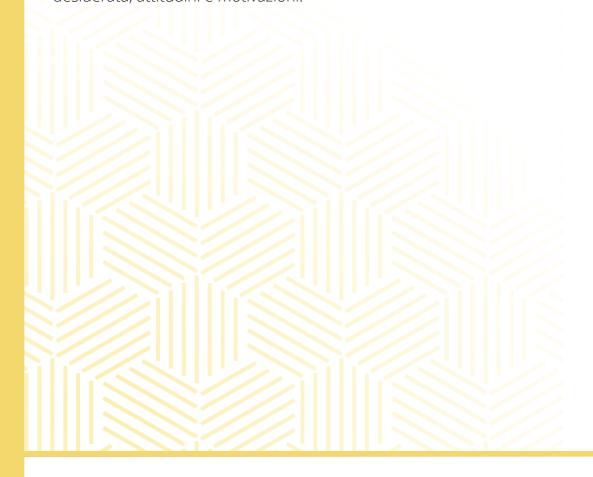
forma totalmente gratuita, i ragazzi e le ragazzi della secondaria potranno seguire un corso di pallavolo o tennis tenuto da istruttori federali.

Sportello d'ascolto: psicologo amico

In continuità con quanto iniziato negli scorsi anni, sarà attivato lo sportello di ascolto psicologico a cura di un esperto esterno individuato dalla scuola. Lo sportello d'ascolto è uno spazio all'interno della scuola dove ragazzi, insegnanti e genitori possono incontrare uno psicologo per confrontarsi su tematiche che stanno loro a cuore o per esporre problematiche piuttosto che confrontarsi sulla scelta della scuola scolastica cercando di mettere in luce l'aspetto motivazione.

Si può accedere allo sportello tramite una semplice prenotazione, gli incontri avverranno nella massima riservatezza; lo spazio dello sportello di ascolto è tutelato dal segreto e si caratterizza per non tentare di fornire facili soluzioni e tanto meno sommari giudizi, quanto piuttosto per accompagnare ciascuno nella ricerca della propria personale risposta attraverso un azione di counseling.

Sono previsti incontri in aula con l'intero gruppo classe volti ad affrontare tematiche quali la conoscenza del sé e dell'altro, il rispetto delle regole sociali, la scelta della Scuola secondaria tra desiderata, attitudini e motivazioni.



PROGETTI DI ISTITUTO a.s. 2021/2022

PROGETTO	BREVE DESCRIZIONE	CLASSI COINVOLTE
LA FANTASIA DELLE EMOZIONI	La scoperta e la gestione delle emozioni, nella consapevolezza di sé e nel confronto con il prossimo	II-III- IVA-IVB- PRIMARIA
PICCOLI SCIENZIATI A LEZIONE	In collaborazione con l'Università di Camerino, si organizzano laboratori mirati ad appassionare i bambini alla scienza	II-III-IVA-IVB-VA-VB PRIMARIA
MACERATA RACCONTA	Laboratori didattici di lettura e scrittura creativa, preparazione di un elaborato individuale o di classe che concorrerà al Premio Macerata Racconta Giovani 2022.	IV-V PRIMARIA; II SECONDARIA
CLIL	Il percorso di lavoro utilizza le strutture linguistiche fondamentali ed il vocabolario di base della lingua inglese come	SECONDARIA
	della lingua inglese come strumento di	

1	1	
	comunicazione in	
	situazioni reali e motivanti.	
LO SPORT PER TUTTI	Educazione motoria	SECONDARIA
	attività sportiva con la	
	partecipazione di esperti	
	esterni	
SCACCHI A SCUOLA	Avvio al gioco degli scacchi	SECONDARIA
PROGETTO ITALIAN READING AND WRITING WORKSHOP	Laboratori in cui bambine e bambini sperimentano la possibilità di scrivere testi autentici focalizzandosi sulla loro personalità e i loro interessi	III PRIMARIA
SPORT DI CLASSE;	Progetto promosso e	1
SCUOLA ATTIVA KIDS	realizzato dal MIUR e dal	1
	CONI che si offre quale	1 1
	risposta concreta e	1
	coordinata all'esigenza di	
	diffondere l'educazione	
	fisica e sportiva fin dalla	
	primaria per favorire i	
	processi educativi e	
	formativi delle giovani	
	generazioni.	



OPERA KIDS	Avvio alla conoscenza e all'apprezzamento dell'opera lirica, attraverso la partecipazione ad uno spettacolo interattivo. Ad ogni alunno partecipante sarà donato un libro a tema.	Tutte le classi della scuola primaria
CERTIFICAZIONE EUROPEA DELLE LINGUE:PET/KET; DELF A2; DELE	Approfondimento della lingua e relativa certificazione.	CLASSI TERZE SECONDARIA
LETTORATO INGLESE-FRANCESE-SPAGNOLO	Ascoltare ed apprendere suoni e strutture linguistiche dalla viva voce di insegnanti madrelingua. Conoscere tradizioni e culture attraverso il	SECONDARIA
	racconto diretto.	
CHE COSA SAI DELL'ALCOOL; PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE	In collaborazione con il Comune e il Dipartimento per le Dipendenze dell'Area Vasta. I Iniziative di formazione e informazione per la prevenzione delle dipendenze.	CLASSI TERZE SECONDARIA
PSICOLOGO AMICO	Educazione alla	PRIMARIA E SECONDARIA

	convivenza civile nella	
	scuola.	
	Educazione affettiva e	
	relazionale.	
	Orientamento-	
	Prevenzione dei	
	comportamenti devianti	
	Sportello informativo e di	
	ascolto rivolto ad alunni e	
	famiglie.	
C'E' MUSICA E MUSICA	L'orchestra dell'indirizzo	SECONDARIA INDIRIZZO
	musicale sarà impegnata	MUSICALE
	nella preparazione e	
	realizzazione del Concerto	
	di	
	Natale	
PROGETTO RED	In collaborazione con la	SECONDARIA
	R <mark>ete Educazione</mark> Digitale	
	promuove la conoscenza	
	e la comprensione dei	
	fenomeni legati all'era	
	digitale e delle risorse e	

	pericoli da cui sono	
	caratterizzati.	
	Realizzazione di uno	
	spettacolo teatrale,	
	incontri con gli studenti e	
	le famiglie	
OVERTIME- INCONTRO CON L'ATLETA	Incontri diretti con campioni sportivi	III SECONDARIA
POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE	Ampliamento del lessico e rinforzo della pratica della lingua inglese	VA-VB primaria
LA SCUOLA DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE	progetto in rete con il Comune di macerata, teso a progettare una città a misura di bambino, assumendoli come parametro permanente, basandosi sulla Carta dei Diritti dell'infanzia	IVA-IVB-VA-VB Primaria
PROGETTI IN RETE COMUNE DI MACERATA	La nostra scuola aderisce ai progetti ed alle attività proposti da Comune della nostra città, rivolti alla comunità scolastica	PRIMARIA
SEMI DI BIBLIOTECA BIS IO LEGGO PERCHE'	Adesione al Progetto Lettura ed all'iniziativa di proporre a genitori, docenti e cittadini tutti l'acquisto di un libro da donare all'Istituzione scolastica per ampliare la biblioteca interna.	Tutte le classi primaria

PRIMI PASSI VERSO L'EDUCAZIONE STRADALE	Educazione stradale conoscenze di base del codice della strada	VA-VB primaria
STRADA IMPARANDO	Educazione stradale con uscita al comando della polizia municipale	III SECONDARIA
IL TEATRO	Avvio alla conoscenza e all'apprezzamento dell'arte teatrale	Tutte le classi a richiesta
ADDOBBI NATALIZI	Realizzazione di addobbi Natalizi all'interno dell'Istituto scolastico, realizzando decorazioni e lavoretti con materiale di riciclo	PRIMARIA-SECONDARIA
SCACCHI A SCUOLA	Avvio al gioco degli scacchi Regole base e principali strategie di gioco	Tutte le classi della SECONDARIA
RICREIAMO	Ricreazioni strutturate: tornei di scacchi e di tennis da tavolo, realizzazione di lavoretti manuali	Classi prime del semiconvitto scuola secondaria
MAGIA DEL NATALE	Decorazioni outdoor	PRIMARIA-SECONDARIA
SEMI DI BIBLIOTECA BIS IO LEGGO PERCHE'	Progetto di Istituto per avvicinare bambini e ragazzi alla lettura, partecipazione a diverse iniziative tra cui lo leggo perché, Libriamoci, bando per acquisto riviste in	SCUOLA SECONDARIA

	lingua, incontro con Maretti	
PROGETTO GRUCA GIOVANI ABILITA' SOSTENIBILI	Esperienze didattico creative con attività di laboratorio di terra cruda, tintura, pittura e tessitura.	Classi Terze scuola secondaria
	attività di video editing e di exhibition design	
PROGETTO UNICEF	Progetto UNICEF II progetto intende coinvolgere dirigenti scolastici, docenti e alunni in un percorso che mira a dare piena attuazione al diritto all'apprendimento dei bambini e dei ragazzi	PRIMARIA-SECONDARIA
ORIENTAMENTO:ORIENTIAMOCI	Iniziative e attività di orientamento rivolte alle classi terze, in rete con gli istituti superiori di Macerata	III SECONDARIA
MURALES	realizzazione di murales recuperando spazi esterni alla scuola	Classi terze secondaria
TENNIS TAVOLO	Avvio alla pratica e alle regole del gioco del tennis da tavolo	Classi quarte e quinte della scuola primaria
POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE	Lezioni e laboratori volti all'ampliamento delle conoscenze e al rinforzo della pratica della lingua inglese	Classi I-II-III della scuola primaria a richiesta
PRATICA CORALE ALLA PRIMARIA	Avvio all'attività corale	Tutte le classi della scuola primaria
EDUCAZIONE AL RITMO E AVVIO ALLA PRATICA STRUMENTALE	Prime nozioni di avvio alla conoscenza di uno strumento	Alunni che ne hanno fatto richiesta delle classi prima e seconda scuola primaria
LO SPORT PER TUTTI	Moduli per l'avvio alla pratica	Tutte le classi della secondaria

	di differenti sport	
BIOCOLTIVIAMO	Avvio all'educazione ambientale, approfondimento degli obiettivi dell'agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile. sviluppare la consapevolezza che coltivare le piante fa bene all'ambiente ed alla salute degli esseri umani. attività: lezioni frontali, quiz logici, attività artistiche.	Classi I- II scuola secondaria
DELF A2	Certificazione di lingua francese	classi terze scuola secondaria
DELE	Certificazione di lingua spagnola	Classi terze secondaria
PROGETTO ROAD	Il progetto ROAD (ragazzi oggi, adulti domani) si pone l'obiettivo di aiutare i giovani a ritrovare nella scuola e nella formazione professionale dei punti di partenza e di riferimento fondamentali per diventare adulti pro-attivi, responsabili e con una prospettiva professionale futura appagante. saranno proposte attività di laboratorio così strutturate: per le classi terze 3 incontri con attività di coaching ed un incontro con lo psicologo; cineforum per le classi seconde con esperto di cinema; per le classi prime, invece, laboratori di	Tutte le classi della scuola secondaria

1	1	
	dinamiche di gruppo ed emozioni correlate (Temi: accoglienza di sé ed accoglienza dell'altro)	
DONACIBO	Colletta alimentare	Tutte le classi
FLAMENCO	l'intento è quello di far	Tutte le classi della scuola
	penetrare gli alunni all'interno	secondaria
	della cultura spagnola	
	attraverso la visione di uno	
	spettacolo di flamenco	
	preceduto da una spiegazione	
	e seguito da un dibattito fra	
	gli alunni.	
TOUR DE FRANCE CULTUREL	Esibizioni di artisti, esperienze	Tutte le classi della scuola
	di teatro e laboratorio di	secondaria
	fotografia per far entrare gli	
	alunni nel vivo della cultura	
	francese	
COSTRUIAMO LA CITTA'	Il progetto ha come obiettivo	Tutti gli alunni della sezione
	quello di allestire un Concerto	musicale della scuola
	in teatro come evento di fine	secondaria
	anno scolastico del Corso	1
	musicale.	1
PROGETTO EUROPA	Il progetto prevede che gli	Classi seconde della scuola
	alunni partecipanti scrivano	secondaria
	un elaborato in cui raccontino	
	in modo creativo la propria	
	idea di Unione europea	
CONVITTIADI	P <mark>artecipazion</mark> e ai campionati	Classi prime e seconde della
	sp <mark>ortivi degli alunni di tutti i</mark>	scuola secondaria
	Convitti Statali d'Italia	
CONVITTO AL CINEMA	Serata al cinema ogni 15	Studenti convittori
	giorni per gli studenti	
	convittori	
CORSI DI RECUPERO DI	Recupero delle lacune	Tutte le classi della scuola
ITALIANO E MATEMATICA	riportate dagli alunni nel	secondaria

	corso dell'anno scolastico	
CORSI DI RECUPERO DI	Recupero delle lacune	Tutte le classi della scuola
SPAGNOLO	riportate dagli alunni nel	secondaria
	corso dell'anno scolastico	
AIKIDO	Introduzione alle conoscenze	Alunni della scuola primaria
	di base ed alle figure	che ne fanno richiesta
	principali dell'arte marziale	
	dell'Aikido	

Alla scuola primaria, si tengono inoltre corsi pomeridiani di Musica, educazione alla vocalità e propedeutica per le classi I e II con avviamento allo strumento per le classi III-IV e V e potenziamento della lingua inglese con esperto madrelingua per tutte le classi dalla I alla V.

Sono inoltre in corso di realizzazione i seguenti moduli legati ai progetti PON

Adesione progetto PON Avviso 9707 del 27 aprile 2021 -Realizzazione di Percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza COVID-19-

Tipologia Modulo	Titolo	Alunni
Educazione motoria; sport; gioco didattico	Fiabe nel bosco tra magia e natura	I-II PRIMARIA
Educazione motoria; sport; gioco didattico	Esperienze nel bosco	III PRIMARIA
Musica e Canto	Tante voci, un'unica musica	SECONDARIA

Riepilogo moduli-10.2.2A/Competenze di base

	Titolo	Alunni
Tipologia Modulo		
Competenza alfabetica funzionale	ABC impariamo insieme giocando con numeri e parole	I-II PRIMARIA
Competenza alfabetica funzionale	Laboratori per apprendere e consolidare	III PRIMARIA
Competenza alfabetica funzionale	Studiare no problem!	IV-V PRIMARIA
Competenza alfabetica funzionale	Avanti insieme	PRIME SECONDARIA
Competenza alfabetica funzionale	Studiare Insieme is fun	SECONDE-TERZE SECONDARIA
Competenza multilinguistica	Go to English	PRIME SECONDARIA
Competenza	I Speak English	SECONDE SECONDARIA

multilinguistica		
STEM	Matematica amica	PRIME SECONDARIA
STEM	La matematica non è più un problema	SECONDE-TERZE
		SECONDARIA



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

• C.L.I.L.

Il C.L.I.L. (Content and Language Integrated Learning - apprendimento integrato di lingua e contenuto) prevede che alcune materie vengano insegnate ed apprese, usando non la lingua italiana, ma un'altra che viene perciò chiamata veicolare, in questo caso quella inglese. Il percorso di lavoro vuole utilizzare le strutture linguistiche fondamentali ed il vocabolario di base della lingua inglese come lingua viva, strumento di comunicazione in situazioni reali e motivanti legate alla giovane età degli alunni. I nostri studenti, al mattino, oltre alle tre ore di inglese curricolari, approfondiscono quattro materie in lingua inglese (scienze, geografia, tecnologia, arte) e nel pomeriggio seguono una serie di lezioni d'inglese potenziato con particolare attenzione alla fonetica, alla pronuncia e all'ascolto.

Risultati attesi

• Sviluppo e potenziamento delle competenze linguistiche • Consapevolezza dell'appartenenza ad un panorama europeo

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne/Esterne

Indirizzo musicale

partire dall'anno scolastico 2022/2023 andrà in vigore il nuovo ordinamento delle scuole ad indirizzo musicale. Normativa di riferimento - Decreto Ministeriale 1 luglio 2022, 176 - Circolare Ministeriale 0022536 del 5 settembre 2022 Principale novità: Le attività di insegnamento dei percorsi ad indirizzo musicale articolate in forma individuale o a piccoli gruppi prevedono: - Lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale o collettiva - Teoria e lettura della della musica - musica d'insieme Gli insegnamenti impegneranno novantanove ore annuali, in



media tre ore settimanali L'ammissione si realizzerà a seguito di superamento di una prova orientativo-attitudinale (25 e 27 gennaio 2023) Le tre ore di lezioni settimanali si svolgeranno in orario pomeridiano e saranno programmabili anche su base plurisettimanale Gli alunni potranno opzionare in ordine di preferenza: chitarra, flauto traverso ,pianoforte , violino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

• Accrescimento della cultura musicale • Apertura alle iniziative, anche concorsuali, promosse dalle varie associazioni culturali sia locali sia nazionali. Offrire agli alunni attività interessanti finalizzate ad un prodotto per accrescere la significatività dei contenuti e dell'attività di apprendimento nel suo insieme. Fornire ad ogni alunno l'opportunità di manifestare le proprie capacità facendo leva su abilità di-verse. • Stimolare la capacità di lavorare e comunicare con gli altri. • Favorire la flessibilità cognitiva, spingendo ad esaminare gli stessi argomenti con modalità diverse anche operative e cooperative. • Favorire la crescita armonica intellettuale e fisica offrendo stimoli per sviluppare nel bambino ogni dimensione: motoria, emotivo - espressiva, sociale, etica, cognitiva, operativa. • Stimolare la sensibilità e la creatività. Favorire la fiducia in se stessi

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Primaria

Educazione al ritmo Avviamento allo strumento Potenziamento della lingua inglese

Risultati attesi

Il sé e l'altro Fruizione e produzione dei messaggi Esplorare, conoscere, progettare

Gruppi classe

Destinatari Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali Esterno

Approfondimento

Educazione musicale

I progetti nascono dall'intenzione di proporre percorsi di pratica musicale nella scuola primaria, nell'ottica di favorire la verticalizzazione dei curricula musicali e di valorizzare e potenziare le attività, già avviate all'interno della scuola secondaria. L'intento consiste nel far sì che il Corso ad Indirizzo Musicale, già presente nella scuola secondaria, diventi volano per la costituzione di percorsi di pratica musicale e di avvio alla pratica strumentale nella scuola primaria, così da ricomporre la struttura dell'intero Istituto Comprensivo da tradizionale ad orientamento musicale nel quale la pratica musicale risulti essere momento essenziale del curricolo.

Educazione al ritmo: Il progetto intende offrire agli alunni delle classi I e Il primaria, la possibilità di sviluppare le proprie capacità cognitive e relazionali, di acquisire abilità operative e tecniche sul ritmo, all'interno di un percorso che si completerà, nei prossimi anni, con l'educazione alla vocalità e l'avviamento allo strumento.

I bambini più piccoli spesso restano molto affascinati dai ritmi semplici che si trovano in natura (pioggia, fulmini, tuoni), oppure frutto della tecnica (treni, automobili). Questi processi ritmici vanno sperimentati in diversi modi, imitati, variati e riprodotti con l'uso di mani o piedi oppure con l'ausilio di piccoli strumentini ; i bambini in questo modo

acquisiscono inconsciamente le basi del comportamento ritmico (<u>battito, tempo, ritmo, dinamica ed accento</u>).

<u>Avviamento allo Strumento:</u> Il progetto è rivolto agli alunni delle classi III, IV e V che, inizieranno lo studio di uno strumento. Per il corrente anno scolastico è stata scelta la della tastiera che sarà data in uso dalla scuola.

Alla fine del corso l'allievo sarà in grado di:

- esplorare le diverse possibilità espressive della voce e del flauto dolce
- eseguire per lettura, da solo e in gruppo, semplici brani melodici attraverso l'uso della voce e del flauto dolce, ponendo cura a intonazione, espressività e interpretazione
- orientarsi nella lettura di semplici melodie scritte mediante la notazione musicale su pentagramma

Progetto di potenziamento della lingua inglese:

Il nostro Istituto è impegnato in un'offerta formativa che presta una crescente attenzione verso il miglioramento delle abilità linguistiche in una prospettiva europea. Ciascun alunno, futuro cittadino, dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento. In continuità con la scuola secondaria e il percorso CLIL, in questi anni si sono attivate molte iniziative per sviluppare negli alunni l'apprezzamento della diversità culturale nonché l'interesse e la curiosità per le lingue e la comunicazione interculturale, sin dalla classe prima. Con un approccio ludico e dialogico, gli alunni saranno chiamati ad intervenire in modo attivo all'interno di situazioni di vita quotidiana ricreate in classe.

Scuole che promuovono lo sport, i corretti stili di vita e la salute nelle Marche

Promuovere lo sport e la salute "dinamica", attraverso le pratiche motorie a scuola, l'educazione e le sane abitudini, contrastando le patologie legate all'inattività fisica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisizione di corretti stili di vita da parte degli alunni di scuola primaria

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Scuola primaria Potenziamento della pratica musicale

La nostra Scuola Primaria è accreditata per il potenziamento della pratica musicale (D.M. 8 del 2011) ed ha avviato dall'anno scolastico 2015/ 2016 una sperimentazione a partecipazione facoltativa di: CANTO CORALE (tutte le classi) PROPEDEUTICA MUSICALE (Classi prima e seconda) AVVIAMENTO ALLO STRUMENTO (classi terza, quarta e quinta)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Acquisizione delle conoscenze di base della disciplina musicale e sviluppo della sensibilità musicale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno





Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PON EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- · La rigenerazione delle infrastrutture
- · La rigenerazione dei comportamenti
- · La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Superare il pensiero antropocentrico

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

Acquisire la consapevolezza che gli

sconvolgimenti climatici sono anche un

problema economico



Obiettivi economici

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno del plesso scolastico, al fine di sviluppare negli studenti l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- · Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- · Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- · Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- · Obiettivi formativi del PTOF
- · Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

· Studenti

Tempistica

· Annuale

Tipologia finanziamento

· Fondi PON

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione della scuola.

IDENTITA' DIGITALE

· Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'uso delle nuove tecnologie nella didattica è divenuto centrale se si vuole sostenere una formazione degli allievi che sappia stare al passo con le evoluzioni della società contemporanea e delle sue modalità di trasmissione delle informazioni.

In questo ambito il Convitto sta lavorando allo scopo di rafforzare la struttura, formare il personale docente ed educativo e innalzare le competenze degli alunni e studenti per un uso consapevole e responsabile della tecnologia informatica e delle sue svariate applicazioni.

Il ruolo di proposta e coordinamento delle azioni formative rivolte al personale viene svolto dall'Animatore Digitale che si affianca alle strutture consolidate lavorando in particolare sui temi della formazione interna (stimolando la formazione negli ambiti del PNSD anche attraverso momenti formativi aperti ai docenti, agli educatori e agli studenti), del coinvolgimento della comunità scolastica (favorendo la partecipazione e il protagonismo degli studenti) e la creazione di soluzioni innovative (individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili, favorendo l'ingresso di buone pratiche altrove sperimentate, promuovendo laboratori

Ambito 1. Strumenti	Attività
	di coding per gli studenti). Il Convitto punta alla realizzazione di un Sistema didattico informatico avanzato, relativo all'introduzione delle tecnologie multimediali in ambito didattico.
	E in via di potenziamento l'infrastruttura di rete e di implementazione delle modalità di connessione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Incentivare l'uso di contenuti digitali di qualità da parte di docenti e studenti COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rafforzare la preparazione di docenti e studenti in materia di competenze digitali e di scelta ed uso di contenuti digitali di elevata qualità.

Abilitare e potenziare l'uso intelligente degli strumenti digitali

Continuare il percorso di sviluppo delle competenze digitali di docenti e studenti

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Potenziamento competenze del personale docente

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Ambito 3. Formazione e Attività

ed ATA in ambito informatico. FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Innovazione didattica digitale.

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

G. LEOPARDI MACERATA - MCVC010007

Criteri di valutazione comuni

Griglia di Valuatazione disciplinare Primaria Griglia di Valutazione Disciplinare Secondaria

Criteri di valutazione del comportamento

Griglia di Valutazione Primaria Griglia di Valutazione Disciplinare Secondaria

Allegato:

Val_Comport_Sec.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di

Stato

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ANNESSA AL CONVITTO NAZIONALE - MCMM00200G

Criteri di valutazione comuni

Griglia valutazione disciplinare

Allegato:

Valutazione discipline secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Griglia di valutazione dell'insegnamento disciplinare di educazione civica. Approvata con delibera del Collegio Docenti n. 3 del 29 ottobre 2020

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Griglia valutazione comportamento

Allegato:

valutazione comportamento secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per l'ammissione alla classe successiva, gli alunni devono aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale ai fini della validità dell'anno scolastico per il singolo alunno. Le assenze per quarantena o isolamento preventivo causa Covid-19 non vengono conteggiate nel computo delle ore di assenza, pertanto non saranno considerate tutte le assenze riportate nel registro con la voce "Assente Uditore".

(vengono applicate deroghe in conformità a quanto deliberato da Collegio Docenti)
Gravi motivi di salute documentati da enti/strutture sanitarie e/o da medico da presentare al rientro o dopo la diagnosi

Terapie e/o cure programmate

Gravi e documentati motivi di famiglia (provvedimenti delle autorità giudiziarie, gravi patologie di uno dei familiari, trasferimento ...)

Partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI Assenze per motivi religiosi

Provenienza da altri paesi in corso d'anno o frequenza di una scuola all' estero per parte dell'anno scolastico

Attivazione di istruzione domiciliare per parte dell'anno scolastico

non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n. 249; (Statuto delle studentesse e degli studenti).

In presenza di insufficienze, non si procede all'ammissione alla classe successiva nel caso in cui le lacune accumulate siano tali da non consentire il possesso dei prerequisiti necessari per affrontare l'anno successivo. Il Consiglio valuterà e deciderà in presenza di casi e situazioni particolari.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, gli alunni devono aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale ai fini della validità dell'anno scolastico per il singolo alunno. Le assenze per quarantena o isolamento preventivo causa Covid-19 non vengono conteggiate nel computo delle ore di assenza, pertanto non saranno considerate tutte le assenze riportate nel registro con la voce "Assente Uditore".

(vengono applicate deroghe in conformità a quanto deliberato da Collegio Docenti)

Gravi motivi di salute documentati da enti/strutture sanitarie e/o da medico da presentare al rientro o dopo la diagnosi

Terapie e/o cure programmate

Gravi e documentati motivi di famiglia (provvedimenti delle autorità giudiziarie, gravi patologie di uno dei familiari, trasferimento ...)

Partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI Assenze per motivi religiosi

Provenienza da altri paesi in corso d'anno o frequenza di una scuola all'estero per parte dell'anno scolastico

Attivazione di istruzione domiciliare per parte dell'anno scolastico

non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n. 249; (Statuto delle studentesse e degli studenti).

Dunque, in virtù del DL 62/2017 e DM 71/2017, anche in assenza della sufficienza in tutte le discipline, lo studente può comunque essere ammesso all'esame se:

- 1. ha frequentato almeno i 3/4 del monte ore annuale
- 2. non ha subito sanzioni disciplinari di cui all' articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n. 249; (Statuto delle studentesse e degli studenti)
- 3. ha sostenuto le prove INVALI.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MACERATA CONVITTO NAZIONALE - MCEE01400V CONVITTO NAZIONALE "G.LEOPARDI" - MCEE01401X

Criteri di valutazione comuni

Griglia di valutazione delle discipline

Allegato:

Descrittori per la valutazione Convitto_cl_prima_ I Quad.docx.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Griglia di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica approvata con delibera del Collegio Docenti n. 3 del 29.10.2009.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Griglia di valutazione del comportamento

Allegato:

Valutazione scuola primaria comportamento - Copia.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Secondo i disposti del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 62 art. 3:

"Nella scuola primaria, i docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione".



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

La scuola, oramai da anni porta avanti un processo di inclusione degli alunni diversamente abili, DSA o con bisogni educativi speciali, che si avvale di pratiche operative verificate e strutturate. La scuola e' sede CTI, scuola polo, organizza incontri di formazione aperti a tutti i docenti delle scuole in rete anche con la collaborazione dell'Aidai Marche che mantiene nell'Istituto la sede legale. PEI e PDP sono elaborati collegialmente in seno a consigli di classe dedicati e con tutto il coinvolgimento dei docenti. Gli stessi vengono poi condivisi con le famiglie e l'équipe di riferimento. Al fine di programmare una didattica incentrata sul soggetto vengono sottoposti a verifica quadrimestrale. Il Convitto presta molta attenzione allo sviluppo di un curricolo attento alla promozione delle diverse abilità, le attività mirano a coinvolgere, in modo attivo, anche i portatori di disabilità gravi. Per gli alunni stranieri neo arrivati, la scuola organizza corsi di Italiano L2 attingendo alle risorse del FIS. In passato ha partecipato, in rete con altri istituti o istituzioni no profit, a bandi di concorso per progetti volti all'inserimento degli alunni stranieri e delle loro famiglie. Il PAI deliberato e approvato dal GLI verrà portato a delibera del collegio docenti di giugno.

Recupero e potenziamento

Gli interventi di recupero si realizzano sia in orario curricolare, sia in orario extra curricolare. Viene preferito il recupero e potenziamento in itinere così da evitare il consolidamento dell'errore. Gli alunni con maggiori difficoltà sono segnalati anche all'educatore che segue l'attivitaà pomeridiana al fine di concordare un lavoro che porti al recupero delle competenze di base necessarie per procedere alle nuove acquisizioni. Alla primaria sono stati attivati corsi di recupero e potenziamento innalzando il monte ore da 27 a 30 e settimanali utilizzando l'organico dell'autonomia. Si cerca inoltre di potenziare le conoscenze di quegli alunni particolarmente dotati proponendo, ad esempio ,attività di approfondimento (latino, CLIL, Certificazioni linguistiche di inglese e francese). Sono stati attivati corsi di Italiano L2 sia alla scuola primaria (tutto l'anno scolastico) sia alla secondaria (un trimestre) Per incoraggiare e sviluppare la capacità di esposizione orale, i ragazzi sono stati invitati a relazionare alla classe argomenti di studio attraverso diverse modalità (tramite mappe concettuali, power point...).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Specialisti ASL Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

CCome ben noto, con il D.lgs. n. 66/2017 e le sue successive modifiche attraverso il D.lgs. n. 96/2019 è stata introdotta, in maniera inderogabile per l'intero Paese, l'idea di un PEI fondato sulla prospettiva bio-psico-sociale del funzionamento umano; prospettiva secondo la quale l'uomo e tutto il suo agire sono frutto di interazioni degli elementi individuali che caratterizzano la persona con elementi del proprio contesto di vita, che possono facilitare oppure rendere faticosa alla persona l'esecuzione di attività personali o la partecipazione a diverse situazioni sociali. Per supportare questa nuova visione è stato presentato il nuovo modello di Piano Educativo Individualizzato (PEI), messo a punto dal Ministero dell'Istruzione con la collaborazione dell'Osservatorio nazionale permanente per l'Inclusione scolastica e delle Federazioni delle Associazioni rappresentanti le famiglie degli studenti con disabilità. Dando vita così ad un percorso inclusivo contenuto nella bozza del decreto, costituita da 21 articoli, attraverso i quali si forniscono le indicazioni sugli interventi che si attueranno nel nuovo percorso di inclusione degli studenti con disabilità. Il nuovo modello di Piano Educativo Individualizzato Il PEI sarà stilato su modello unico adottato su tutto il territorio nazionale, diverso solo per ordine e grado di istruzione; a differenza, pertanto, delle prassi attualmente in vigore, secondo cui ogni scuola elabora un proprio format di PEI. Il documento sarà redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed aggiornato in presenza di nuove e sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona. Elaborato ed approvato dal Gruppo di lavoro operativo



per l'inclusione (GLO), il Piano terrà conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 104/1992 e del Profilo di Funzionamento, con particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale di cui alla classificazione ICF dell'OMS. Si partirà, quindi, da un nuovo sistema di analisi dei bisogni e del funzionamento degli alunni da cui far scaturire la predisposizione e l'attuazione dei diversi supporti e sostegni necessari. Oltre l'approccio clinicoindividuale A tal fine, si richiede una conoscenza del soggetto che non sia circoscritta all'aspetto clinico-individuale, ma ne colga le variegate sfumature attraverso i punti di vista delle persone che conoscono l'allievo negli svariati luoghi di vita che frequenta. Nel nuovo modello di PEI troviamo, infatti, uno spazio dedicato alla sintesi del Profilo di funzionamento, che illustra la prospettiva essenzialmente dell'UVM (Unità Valutativa Multidisciplinare), ma anche una sezione destinata alla documentazione delle osservazioni del team docente/consiglio di classe. Perfezionano, infine, questo scenario iniziale il quadro informativo redatto dalla famiglia e nel quale si valorizza la prospettiva dei familiari come attori del primo contesto di vita dell'allievo con disabilità e una sintesi del Progetto individuale comprendente la progettazione dei servizi a cura del Comune per realizzare la piena integrazione del soggetto con disabilità. Una visione progettuale prospettica Il PEI, quindi, oltre a delineare il percorso educativo e di apprendimento per l'alunno con disabilità diventa volano per l'attivazione di contesti di apprendimento realmente inclusivi e, quindi, strumento cardine all'interno di un autentico processo d'inclusione scolastica. Sarà quindi necessaria una puntuale pianificazione delle attività didattiche per alunne e alunni con disabilità, che potrà essere personalizzata rispetto all'organizzazione oraria dell'intero gruppo classe, nel pieno rispetto del principio di individualizzazione e personalizzazione del percorso di apprendimento. Il nuovo modello di PEI, infatti, non prevede semplicemente una progettazione educativa e didattica che si soffermi all'alunno come si presenta "qui ed ora" ma sollecita una visione progettuale prospettica che induca a considerare l'alunno sicuramente "qui ed ora" ma anche nelle altre fasi e nei diversi contesti di vita; in altre parole un'azione progettuale a 360 gradi e con sguardo lungo che vada oltre la scuola rispondendo, finalmente, all'atavico appello dell'alunno con disabilità: "Pensami adulto". Ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici nonché agli strumenti ed alle strategie da adottare per realizzare un ambiente di apprendimento che promuova l'efficace traduzione delle potenzialità degli alunni con disabilità in reali competenze. Nel passaggio tra i gradi di istruzione o in caso di trasferimento, esso sarà accompagnato dall'interlocuzione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e quelli della scuola di destinazione e, nel caso di trasferimento, sarà ridefinito sulla base delle diverse condizioni di contesto e dell'ambiente di apprendimento dell'istituzione scolastica di destinazione. Il PEI viene definito "atto amministrativo" ed, in quanto tale, è chiamato a garantire il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità esplicitando, nel contempo, le modalità di sostegno didattico, compresa la



proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti dall'Accordo di cui all'articolo 3, comma 5-bis, del DLgs 66/2017. Ambiente di apprendimento inclusivo Nel nuovo impianto inclusivo viene posta particolare attenzione all'ambiente di apprendimento, sollecitando la predisposizione di un Piano per l'inclusione allo scopo di definire le modalità per l'utilizzo delle risorse attraverso il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento, nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. L'ambiente di apprendimento inteso come setting fisico e sociale, ma anche sempre più come spazio virtuale è fondamentale nella promozione di apprendimenti di qualità. Nel caso specifico di alunni con bisogni educativi speciali appare opportuno predisporre un ambiente di apprendimento caratterizzato dall' Universal Design for learning (UDL), approccio pedagogico validato dalla ricerca scientifica e perfettamente in sintonia con i principi di differenziazione, personalizzazione e individualizzazione della didattica inclusiva. I principi cardine dell'UDL sono: Utilizzare diversi modi di coinvolgimento per incontrare i diversi interessi degli studenti; Utilizzare diversi modi di rappresentazione per favorire il riconoscimento e l'acquisizione della conoscenza; Utilizzare diversi modi di azione ed espressione per esprimere e dimostrare la conoscenza. In altre parole l'ossatura metodologica dell'UDL prevede di non modificare l'ambiente di apprendimento nel momento in cui si è chiamati a fornire una risposta specifica ad un bisogno educativo speciale ma a predisporre, in anticipo ed in maniera proattiva, un ambiente di apprendimento pronto ad offrire un'attenzione pedagogica peculiare a ciascun bisogno educativo. Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione Un'altra novità è rappresentata dal ruolo del Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO) che funzionerà come un organo collegiale e si occuperà della progettazione degli interventi inclusivi per le alunne e gli alunni con disabilità. Così come previsto dalle norme vigenti, le famiglie godranno di pieno diritto di partecipazione e condivisione delle strategie inclusive da implementare. L'ampiezza con cui nel Decreto è concepito il GLO sottolinea il rilievo dei diversi contesti di vita e la necessità di stabilire un dialogo costruttivo tra i diversi attori per la stesura di un PEI dallo sguardo lungo e proattivo. Fortemente valorizzato risulta l'apporto "interistituzionale" alla definizione del progetto di vita della persona con disabilità, di cui il PEI costituisce un aspetto significativo. L'accertamento della disabilità (da parte dell'INPS), infatti, è propedeutico al Profilo di Funzionamento(UMV-ASL) che, a sua volta, è propedeutico al PEI-Progetto Educativo Individualizzato (GLO) e al Progetto Individuale (Ente Locale). La garanzia di un reale processo di inclusione scolastica è imprescindibile da un efficace lavoro di squadra, da uno sguardo sistemico che evidenzi punti di forza e di criticità, barriere e facilitatori

presenti nei diversi contesti di vita. Affinché il nuovo PEI si traduca in una preziosa occasione per qualificare ulteriormente l'impianto inclusivo, considerato che cambieranno le modalità di realizzazione dei Piani Educativi Individualizzati e di assegnazione delle misure di sostegno per gli alunni con disabilità. Il nuovo modello proposto, infatti, sollecita alla progettazione ed alla realizzazione di uno strumento che promuova appieno l'inclusione, attento non solo alla disabilità bensì anche alle diverse potenzialità apprenditive e di partecipazione, ai vari e molteplici contesti di vita valorizzando, nel contempo, percorsi di autodeterminazione. Appare utile, inoltre, definire e quantificare all'interno del PEI non solo le ore di sostegno didattico bensì le ore di tutti i sostegni ritenuti necessari in quanto strumento di progettazione educativa e didattica condivisa tra scuola-famiglia-asur;

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docente di sostegno, curricolare, operatori all'assistenza, operatori psicopedagogici, famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I genitori hanno un ruolo centrale nel processo di inclusione scuolastica con la quale è importante che venga mantenuto un dialogo costruttivo e costante. Sotto l'aspetto formale la famiglia partecipa attivamente alla definizione del Profilo Educativo Individualizzato e del Profilo Dinamico Funzionale. Nella quotidianità è importante mantenere con i Docenti di Classe, anche tramite il docente di sostegno, un colloquio costante al fie di coordinare l'intervento didattico-educativo garantendo una continuità di indicazioni a scuola e in famiglia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione		
multidisciplinare		

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In ottemperanza al decreto legislativo n. 62 del 17 aprile 2017, gli alunni con sostegno vengono valutati in relazione agli obiettivi individuati all'interno del Piano Didattico Individualizzato condiviso dal Consiglio di Classe con la famiglia e le equipe di riferimento. Per gli alunni certificati DSA e BES, nonché per gli individuati BES dal Consiglio di Classe, la valutazione è coerente con il Piano Didattico Personalizzato predisposto dal Consiglio di Classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento scolastico in uscita costituisce un'azione fondamentale del processo educativo e formativo. Gli alunni vengono guidati nelle scelta anche attraverso la partecipazione ad attività laboratoriali organizzate dagli Istituti di Istruzione Superiore. ORIENTAMENTO IN USCITA: Le attività di orientamento mirano a formare e a potenziare nei ragazzi la capacità di conoscere se' stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali, socio-economici e le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita in modo attivo e responsabile. La formazione orientativa: • Coinvolge tutte le discipline • Tende a valorizzare in ognuno attitudini, capacità ed interessi personali • Persegue l'obiettivo di favorire la conoscenza di sé per attuare scelte consapevoli riguardo al proprio fu-turo dal punto di vista umano, sociale e professionale Durante



l'ultimo anno della Secondaria l'azione orientativa è più organica e specifica, sia sotto l'aspetto della valutazione sia per quanto riguarda i diversi percorsi scolastici. Sul piano operativo l'Istituto predispone incontri di orientamento con personale specializzato per aiutare gli studenti a mettere in luce le proprie aspirazioni, aspettative e potenzialità. Nel mese di dicembre il Convitto invita, per un pomeriggio, tutti gli istituti superiori presenti nella provincia di Macerata al fine di dare, a studenti e famiglie, la possibilità di incontrare insegnanti della Secondaria di Il grado ed avere una visione il più completa possibile delle proposte formative. Le azioni e le iniziative intraprese sono coordinate dal Docente e/o Educatore, individuato dal Collegio integrato, a cui è stata assegnata la Funzione Strumentale per L'orientamento.



Piano per la didattica digitale integrata

La norma prevede per la Scuola del primo ciclo di assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

In sede di Collegio Docenti, è stato deliberato di effettuare la DAD, in caso di necessità, per l'intero orario curricolare. Nel caso in cui l'alunno sia a casa per quarantena o isolamento fiduciario, in seguito alla richiesta della famiglia, si attiva la didattica a distanza su classroom in cui si crea un corso apposito per ogni classe.

La norma prevede per la Scuola del primo ciclo di assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

In sede di Collegio Docenti, è stato deliberato di effettuare la DAD, in caso di necessità, per l'intero orario curricolare. Nel caso in cui l'alunno sia a casa per quarantena o isolamento fiduciario, in seguito alla richiesta della famiglia, si attiva la didattica a distanza su classroom in cui si crea un corso apposito per ogni classe.

Con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva del percorso di apprendimento.

Allegati:

Piano per la didattica digitale integrata.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Figure e funzioni organizzative

Dirigente Scolastica

- · Dirige, gestisce, organizza e coordina unitariamente la Scuola
- Rappresenta legalmente l'Istituto
- Ha il compito di garantire la sicurezza all'interno dell'Istituto
- Gestisce le risorse finanziarie, umane e strumentali della Scuola
- Organizza le attività scolastiche in base a criteri di efficacia ed efficienza
- Assicura la qualità dell'offerta formativa, la libertà di scelta educativa delle famiglie e il diritto di apprendimento
- Collabora con gli Enti locali e con le associazioni culturali, professionali ed economiche presenti nel territorio
- Presiede il Collegio dei Docenti, i Consigli di Classe, il Comitato di valutazione e la Giunta esecutiva del Consiglio di Istituto
- Mantiene i rapporti con l'autorità scolastica centrale e periferica
- È responsabile della formazione delle classi, dell'assegnazione dei docenti alle stesse e della predisposizione del calendario scolastico

Direttore Ammistrativo:

E' una figura di riferimento operativo e di supporto organizzativo al

capo d'istituto per la declinazione di tutta la progettualità didatticoeducativa e per una più incisiva azione di governo dell'attività formativa propria dell'istituto e del suo funzionamento.

Collaboratori della DS

Primo collaboratore con funzione vicaria (Vicerettore) e Secondo collaboratore

- Sostituiscono la Dirigente in caso di assenza o impedimento
- Partecipano alla pianificazione organizzativa e didattica dell'Istituto all'insegna dell'efficacia e dell'efficienza del servizio
- Garantiscono la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicurando la gestione della sede principale
- Curano i rapporti e la comunicazione con gli studenti e le famiglie
- Collaborano alla cura dei rapporti con gli Enti locali presenti sul territorio
- Collaborano con la Dirigente scolastica per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti
- Collaborano all'organizzazione di eventi e manifestazioni promossi dall'Istituto
- Supportano i collaboratori delle succursali al fine di favorire la coesione interna all'Istituto
- Supportano la partecipazione a concorsi e gare
- · Collaborano alla predisposizione delle circolari e degli ordini di

servizio

- Collaborano con la Dirigente scolastica per le questioni relative alla sicurezza e alla tutela della privacy
- Collaborano alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche, funzionali, di recupero e potenziamento
- Assicurano il puntuale rispetto delle disposizioni della Dirigente Scolastica
- Partecipano alla formazione delle classi
- Contribuiscono alla definizione dei Consigli di classe e all'efficace utilizzo dell'organico d'Istituto
- Collaborano alla predisposizione dell'orario scolastico
- Predispongono i materiali per i Consigli di Classe
- Accolgono i nuovi docenti
- Collaborano alla gestione del sito internet della Scuola
- Verbalizzano le sedute del Collegio dei Docenti
- Supportano la DS nell'azione di rilevazione dei bisogni formativi del personale e degli alunni
- Collaborano con la Dirigente Scolastica alla gestione e al controllo del registro elettronico
- Giustificano, secondo regolamento, ritardi posticipati, uscite anticipate ed assenze degli alunni
- Predispongono le sostituzioni per le assenze dei docenti
- Collaborano con la Segreteria per l'efficace funzionamento dell'Istituto
- · Vigilano sul rispetto dei divieti previsti dalla Legge e dai regolamenti

interni

- Vigilano sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali
- Vigilano sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni da parte del personale Docente e ATA
- Partecipano all'elaborazione del PTOF, del RAV e del PdM

Inoltre il vicerettore:

- Partecipa alla pianificazione organizzativa e educativa per quanto riguarda le attività di semiconvittualità e convittualità;
- Mette in atto azioni di raccordo tra convitto e scuole interne

Funzioni strumentali

1. referente BES/DSA-Disabilità

Compiti:

Rilevazione alunni DSA /BES.

Raccogliere la documentazione inerente ai vari casi segnalati e individuati.

Partecipare al Consiglio ai Consigli di Classe per rispondere ad eventuali dubbi su redazione PDP.

Collaborazione con i coordinatori per illustrare e condividere il PDP.

Raccogliere la documentazione inerente ai vari casi segnalati e individuati con sostegno.

Coordinare il gruppo di lavoro sull'handicap d'Istituto.

Organizzare degli incontri con l'équipe psico-medico-pedagogica e la scuola.

2. Funzione Strumentale: supporto informatico

Compiti:

Offrire supporto informatico registro elettronico-segreterie

Collabora alla gestione e all'aggiornamento del sito d'istituto

3. Funzione Strumentale: rapporti con il territorio

Compiti:

Promuove l'immagine dell'Istituto all'esterno.

Collabora all'organizzazione di eventi.

Cura le comunicazioni alla stampa relativamente ad eventi ai quali partecipano studenti dell'Istituto.

Capodipartimento

· Coordina le riunioni del Dipartimento



- Garantisce il funzionamento, la correttezza e la trasparenza del Dipartimento
- Raccoglie e sintetizza le proposte dei docenti nell'ambito delle attività di programmazione e valutazione degli apprendimenti
- Avvia e guida le riflessioni didattiche, pedagogiche, metodologiche ed epistemologiche volte a migliorare il processo di insegnamentoapprendimento
- Coordina il lavoro dipartimentale sulla progettazione, somministrazione e valutazione delle prove comuni
- Coordina le proposte di scelta dei libri di testo, delle attività di aggiornamento e dell'acquisto di materiale didattico
- Predispone la verbalizzazione degli incontri del Dipartimento
- Mantiene i rapporti con la Dirigente Scolastica per le questioni inerenti al Dipartimento

Animatore digitale

- Guida l'Istituto nel precorso di innovazione digitale, promuovendo progetti in ambito didattico e organizzativo
- Favorisce il processo di digitalizzazione della Scuola, diffondendo politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)
- Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della Scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto

 Stimola la formazione dei docenti, promuovendo corsi e laboratori formativi sulle nuove tecnologie

Team digitale

- Collabora all'elaborazione dei progetti d'Istituto e di rete basati sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali
- Collabora alla promozione di corsi di formazione sulle nuove tecnologie
- Offre sostegno ai colleghi in merito al corretto utilizzo delle nuove tecnologie in ambito didattico

Coordinatore dell'educazione civica

- Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF
- Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali esterni
- Monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività
- Prepara tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività
- Coordina uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici legati all'insegnamento dell'Educazione Civica

Referenti per i progetti strategici

Curano e coordinano i progetti d'Istituto di cui sono promotori.

Nucleo interno di valutazione

§ Svolge i seguenti compiti: Coadiuva il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV e del Piano di Miglioramento.

Propone, in intesa con il Dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità

Modello organizzativo

<u>PERIODO DIDATTICO:</u> Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore vicario Ha la responsabilità e svolge le funzioni relative al controllo di tutti gli aspetti organizzativi, amministrativi e didattico-educativi relativi a: 1. Scuola primaria (in collaborazione con l'insegnante referente) 2. Scuola secondaria di primo grado (in collaborazione con il secondo collaboratore) 3. Collegio degli educatori – orario-sostituzioni e supervisione delle attività semiconvittualiconvittuali 4. Organizza e coordina riunioni attinenti al proprio ambito 5. Collabora con i docenti delle altre funzioni strumentali, con i referenti dei progetti e i responsabili delle commissioni 6. Esegue il monitoraggio delle attività proposte dal PTOF e verifica la loro

attuazione 7. Sostituisce il Rettore/Dirigente Scolastico in caso di assenza Collaboratore del

Dirigente- Secondaria di Primo Grado Ha la

dell'archiviazione degli atti degli Organi Collegiali. 3. Coordinamento delle attività

responsabilità e svolge le seguenti funzioni: 1. Collaborazione con il Dirigente e sostituzione dello stesso in caso di assenza. 2. Controllo

previste nelle riunioni degli Organi Collegiali e

Collaboratore del DS

2

stesura delle relative verbalizzazioni. Referenti Primaria: Ha la responsabilità e svolge le seguenti funzioni: 1. Stesura dell'orario degli insegnanti e predisposizione delle sostituzioni degli assenti 2. Controllo dell'archiviazione degli atti degli Organi Collegiali. 3. Coordinamento delle attività previste nelle riunioni degli Organi Collegiali e verifica delle relative verbalizzazioni. 4. Affiancata dal referente dei progetti per la primaria, coordina le attività concernenti l'ampliamento dell'offerta formativa.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) REFERENTI SCUOLA PRIMARIA 1 docente con funzione di coordinamento scuola primaria, orario, sostituzioni, verbali, Invalsi primaria); 1 docente con funzioni di coordinamento dell'offerta formativa primaria

2

Funzione strumentale

DISABILITÀ La Funzione Strumentale per l'inclusione degli alunni con disabilità è la figura di riferimento che, in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico, si occupa di tutti i processi organizzativi che hanno come scopo la piena integrazione degli alunni disabili. BES- DSA Le funzioni del referente sono stabilite dalla Legge e sono le seguenti: 1. Fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti 2. Fornire indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica 3. Collaborare all'individuazione di strategie volte al superamento dei problemi esistenti nella classe con alunni DSA 4. Offrire supporto ai colleghi insegnanti riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti 5. Curare la dotazione di ausili e

4

di materiale bibliografico all'interno dell'Istituto 6. Diffondere le notizie riguardanti l'aggiornamento e la formazione nel settore 7. Fornire informazioni riguardanti Enti, Associazioni, Istituzioni, Università di riferimento 8. Fornire informazioni riguardo a strumenti web per la condivisione di buone pratiche 9. Fare da mediatore tra famiglia, studente (se maggiorenne) e strutture del territorio 10. Informare gli insegnanti che effettuano supplenze nelle classi, della presenza di eventuali casi DSA. I compiti del referente per i BES, in linea generale, sono finalizzati ad un obiettivo primario ovvero quello di facilitare il processo d'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali. SITO WEB- REGISTRO ELETTRONICO Responsabile dell'Informatica e delle attività multimediali • Diffusione (cultura) dei linguaggi multimediali • Cura del sito web e preparazione dei materiali informativi e formativi per utenza interna ed esterna • Coordinamento della documentazione di istituto • Coordinamento e avvio dei processi di dematerializzazione relativi al registro elettronico e alle circolari on-line • Affiancamento della dirigenza e delle Funzioni Strumentali • affiancamento e consulenza dei docenti RAPPORTI CON IL TERRITORIO il docenti organizza in modo autonomo la propria attività in ordine ai compiti affidati: • Curare e coordinare la diffusione della comunicazione istituzionale alle famiglie; • Favorire il trasferimento delle informazioni alle figure di competenza per garantire la comunicazione interna ed esterna relativa alle attività, iniziative,

progetti ed organizzazione di sistema; • Curare la raccolta e il trasferimento di materiale documentale per la pubblicizzazione dell'Istituto e delle sue attività (manifesti, depliant, filmati...); • Presentare al territorio le attività della Scuola; • Mantenere i contatti con la stampa, i social networks, gli stakeholders in genere; • Collaborare con le altre FF.SS. e lo staff di dirigenza

L'Animatore Digitale, Insegnate Marilisa Gentili, affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD: è un docente della scuola, mai un professionista esterno, trattandosi di una figura che: richiede un'integrazione forte nella scuola, una conoscenza del PTOF ("nell'ambito delle azioni previste dal piano triennale...") e della comunità scolastica. Ogni istituzione scolastica sceglie il suo Animatore Digitale (uno per scuola): il Dirigente Scolastico risponderà alla mail inviata dal MIUR con il nominativo individuato nel proprio corpo docenti, secondo la modalità ritenuta più opportuna. Questo insegnante verrà formato, nelle strutture individuate dal Ministero, con un finanziamento

Animatore digitale

ı

Team digitale

Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento

statale.

11

	e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	
Referente per la sicurezza	Il Referente per la Sicurezza di Plesso, collabora con il Dirigente Scolastico, il Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione e gli Addetti al Servizio di Prevenzione Protezione, in sostanza viene a far parte del Servizio di Prevenzione e Protezione, i cui compiti sono stabiliti dall'art. 33 del D. Lgs	2
Referente piano di formazione	Cura l'organizzazione delle attività di formazione rivolte al personale della scuola e alle famiglie.	1
Referente inclusione primaria	Il docente delegato costituisce la figura di riferimento per le famiglie che possono rivolgersi a lui/lei per fare tutte le domande ed avere le informazioni che ritengono utili per il percorso scolastico del proprio figlio. opera in stretta collaborazione con il referente di istituto.	1
Referente dipendenze	Fausti Barbara-Mariani Michela	2
Referente Orientamento	organizza e coordina le attività di orientamento in entrata e in uscita	1
Refrente Bullismo e cyberbullismo	Il referente ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.	1
Referente Covid	Il Referente scolastico per Covid-19 deve: Comunicare al DdP se si verificano un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe o tra gli insegnanti/operatori scolastici;	4

Fornire eventuali elenchi di studenti/insegnanti/operatori scolastici assenti; Indicare al DdP eventuali studenti/insegnanti/operatori scolastici "fragili" per attivare una maggiore tutela nei loro confronti; Ricevere dagli operatori scolastici la segnalazione di un caso COVID; Telefonare ai genitori/tutori dello studente in caso di sospetto COVID all'interno della scuola; Acquisire la comunicazione dalle famiglie o dagli operatori scolastici in caso un alunno o un componente del personale sia entrato a contatto con un caso COVID confermato; Fornire al DdP l'elenco dei soggetti entrati in contatto con il caso COVID nelle 48 ore precedenti.

Referente di educazione civica

la sua finalità è quella di collaborare con il
Dirigente Scolastica per il buon governo
dell'istituzione scuola, con particolare
riferimento al coordinamento organizzativogestionale delle attività finalizzate alla
valorizzazione delle eccellenze. La sua funzione,
invece, è connessa al coordinamento delle
attività di progettazione, organizzazione,
attuazione delle attività di Educazione Civica.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

Attività di insegnamento, con attenzione al recupero e potenziamnto delle abilità di base; L' unità di potenziato hanno consentito



Scuola primaria - Classe di Attività realizzata concorso		N. unità attive
	l'attivazione in tutte le classi del tempo scuola a 30 ore settimanali (3 in più alle 27 previste dal modulo); le ore vengono utilizzate per la realizzazione di attività di potenziamento in Italiano e matematica. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Il docente è utilizzato: 3 ore per attività di docenza lingua inglese; 10 ore potenziamento/recupero 5 ore progettazione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura

autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle

l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte del magazzino.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login?codice=mcvc010007
Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/login?codice=mcvc010007
Modulistica da sito scolastico https://convittomc.edu.it/genitori/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ANIES

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- · Attività didattiche

Risorse condivise

· Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

· Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

I circa 50 istituti educativi statali italiani (cfr. il <u>dossier</u> ed i suoi <u>allegati</u>) sono rappresentati fin dal 16 dicembre 2002 (cfr. <u>atto costitutivo e primo statuto</u>) dall'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ISTITUTI EDUCATIVI STATALI (ANIES).

L'assemblea del 14 aprile 2018 ha eletto per il triennio 2018-21 come nuovo presidente Giorgio RAGUSA, rettore dell'educandato di Milano (<u>presidente@anies.eu</u>) ed i seguenti 8 rettori membri del nuovo consiglio direttivo:

Roberta BELLINA, educandato di Udine

Vanna CONTINI, convitto di Sassari

Francesco FASCIANO, convitto di Campobasso

Nicola FONZO, convitto di Novara

Giulia GUGLIELMINI, convitto di Torino

Angela RANDAZZO, educandato di Palermo

Paolo REALE, convitto di Roma

Paolo ROSSETTI, convitto di Cagliari.

Il consiglio direttivo del 14 aprile 2018 ha nominato l'educatore Francesco Alario del convitto di Roma e il DSGA Gianfranco Tonetti dell'educandato di Udine referenti presso il consiglio stesso sulle questioni educative ed amministrativo-contabili rispettivamente.

ı

Denominazione della rete: RETE AMBITO 007

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

• Risorse professionali

Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola Capofila rete di ambito

nella rete:

Caponia i ete di ambito

Denominazione della rete: RETE PER LA NOMINA DEL DPO

nella rete:

Azioni realizzate/da realizzare	Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete RED (Rete educazione digitale)

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	 Altre scuole Associazioni sportive Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:

Denominazione della rete: rete ROAD (ragazzi oggi adulti domani)

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	 Altre scuole Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Disabilità: formazione di n.25 ore per tutti i docenti senza titolo che abbiano in classe un alunno disabile (Scuola Polo)

Corso di formazione volto a rafforzare le competenze specifiche dei docenti che devono intervenire in modo efficace nella didattica rivolta a studenti con disabilità

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	LaboratoriRicerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Compilazione nuovo PEI (docenti di sostegno)

Sviluppo e potenziamento delle conoscenze e competenze dei docenti di sostegno chiamati a compilare i PEI rivolti agli alunni con disabilità

Collegamento con le priorità	Induciono o dicabilità
del PNF docenti	Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo smart board, Registro Nuvola , digitalizzazione

Sviluppo e potenziamento delle competenze del personale docente inerenti all'uso delle strumentazioni digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	LaboratoriMappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione alla scuola primaria e secondaria, costruzione e condivisione degli strumenti valutativi e certificazioni delle competenze

Sviluppo, potenziamento e condivisione da parte dei docenti dei criteri e dei metodi docimologici

Collegamento con le priorità	Valutazione e miglioramento	

del PNF docenti	
Modalità di lavoro	LaboratoriMappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Mindfulness e gestione della classe

Sviluppo della consapevolezza di sé e della realtà, in maniera non giudicante, al fine di sviluppare dinamiche di classe serene

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	LaboratoriRicerca-azioneComunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo defibrillatore

Un'ora di formazione per tutto il personale della scuola per garantire le competenze di base per l'uso del defibrillatore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamenti sulla Privacy per docenti e personale educativo (Vargiu Scuola)

Sviluppo delle conoscenze in merito alle nuove normative sulla privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Procedure Amministrativo-Contabili

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenzaFormazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Corsi on line predisposti dal Miur attraverso il SIDI, Corsi in autonomia o organizzati da Soggetti Esterni qualificati.

Relazioni con utenza interna ed esterna

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

La Scuola dell'autonomia

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenzaLaboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Soggetti interni ed esterni qualificati nell'autonomia scolastica (acquisti, contratti, retribuzioni,gestione del personale, gestione alunni,trattamento dati personali...)

Interventi mirati per alunni diversamenti abili: accoglienza e integrazione

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Soggetti interni ed esterni qualificati

Corso HACCP

Descrizione dell'attività di formazione	Conservazione, manipalazione e preparazione dei beni alimentari
Destinatari	cuochi,collaboratori scolastici
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Personale esterno qualificato

Corso di formazione Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione Privacy-GPRD
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Formazione in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Corso primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Corso gestione emergenza Covid-19- Protocolli di sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Attività in presenzaFormazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Corso prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Attività in presenzaLaboratoriFormazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo